

CASI STUDIO

Al giorno d'oggi dove qualsiasi impresa, società, evento o azienda ha un proprio marchio o dei colori che la distinguono dalle altre per valorizzare una caratteristica e farsi riconoscere dai consumatori, è da un po' di tempo che questo metodo viene utilizzato non solo da aziende ma anche dai territori, città e luoghi di cultura, per creare una loro identità visiva, tale da definire la propria individualità territoriale, ed essere riconosciuta dai turisti. L'obiettivo di questo lavoro è quello di proporre una soluzione per la promozione turistica di Montecassiano, per valorizzarne il territorio e le sue attrazioni, attraverso la realizzazione di un logo e la relativa identità visiva per l'ufficio turistico. Partendo dall'analisi di alcuni casi internazionali e nazionali, dove si è visto che il logo deve racchiudere un simbolo o un qualcosa che richiami la città.



VIGGIANO
SPIRITO LUCANO



Il Comune
è Bologna

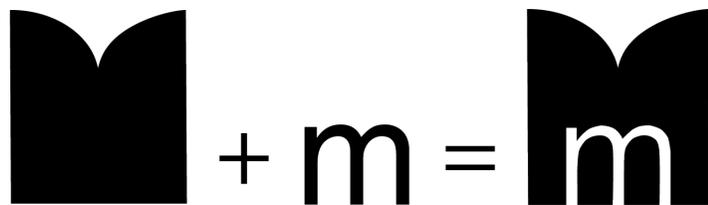
LOGO

Il logo è stato progettato tenendo presente l'architettura di Montecassiano come elemento di riconoscibilità. Il logo è composto dal simbolo e dal logotipo, il simbolo richiama i merli presenti nelle porte di accesso a Montecassiano e nel palazzo dei Priori e alla cornice che sovrasta la scalinata in piazza. Simbolo è stato poi bucato dalla lettera "m", che richiama il nome della città, e del payoff. Il logotipo è formato dal nome della città Montecassiano e dal payoff mediavalmente, che richiama la caratteristica medievale del paese.

Merlo



Simbolo



Logotipo e payoff

MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

Logo

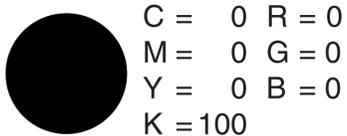


COLORE

Colore istituzionale
Simbolo: Nero
Logotipo: Nero



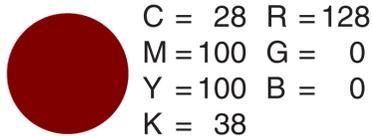
MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE



Pantone 419 C



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE



Pantone 7623 C

Versione positiva



Versione negativa



FONT

Il font istituzionale utilizzato per il logo è il Trajan Pro un carattere tipografico serif. Il disegno si basa sulle forme letterali dei capitelli quadrati romani, usati per l'iscrizione alla base della Colonna Traiana. Per il logo è stata usata la versione regular.

Trajan Pro Regular su fondo chiaro

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:;!#%&()*/*[]

Trajan Pro Regular su fondo scuro

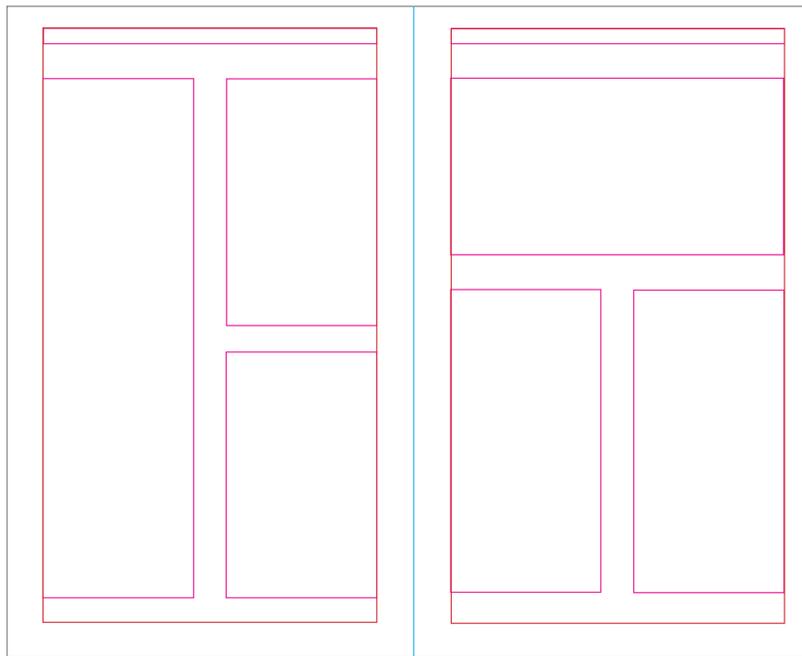
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:;!#%&()*/*[]



GUIDA TURISTICA

La guida turistica è composta da 28 pagine, dove vengono descritte tutte le attrazione da visitare e gli eventi che riguardano Montecassiano.

Dimensioni: 140 x 225 mm
 Font: Helvetica
 Titolo guida: 24 pt bold
 Titolo paragrafo: 13 pt bold
 Testo: 10 pt regular
 Interlinea: 13,5 pt
 Didascalia: 8 pt regular



MANIFESTI

Dimensioni: 420 x 210 mm.

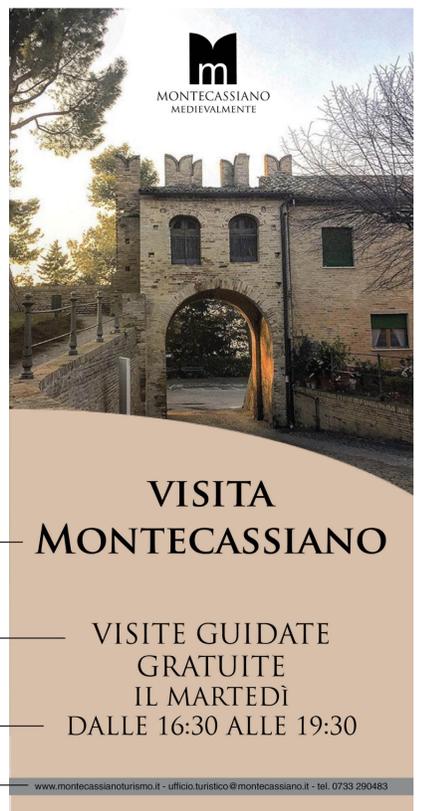
Font titoli: Trajan Pro
 Font contatti: Helvetica



80 pt
 58 pt
 14 pt



80 pt
 40 pt
 36 pt
 14 pt



<p>Collegiata di Santa Maria Assunta</p> <p>XV sec. Costruita su un preesistente tempio pagano dedicato alla dea Venere, l'originaria pieve ottenne nel 700 il titolo di Chiesa Collegiata, mantenendo l'intitolazione di "Santa Maria". La facciata a spiovente unico è sovrastata da un rosone in pietra bianca e da una monofora. Il portale in bronzo narra la storia della comunità religiosa di Montecassiano ed è stato realizzato nel 1985 dallo scultore Sesto Amerigo Lucchetti. L'interno è diviso in tre navate coperte da volte a crociera sostenute da pilastri ottagonali sormontati da semplici capitelli. La struttura architettonica è in stile gotico cisterciense. La chiesa ospita la pala d'altare in terracotta invetriata e dipinta, di Frà Mattia della Robbia, e rappresenta la Madonna con il Bambino in gloria tra i SS. Sebastiano, Rocco, Pietro Martire e Antonio abate. Nella navata di destra si può ammirare la pala di Giacomo da Recanati, della metà del XV secolo, con l'Incoronazione di Maria Vergine tra i SS. Francesco d'Assisi, Giovanni Evangelista, Giovanni Battista, Lorenzo e i due committenti. La cappella laterale, a destra di quella Maggiore, è dedicata alla Madonna del Buon Cuore.</p> <p>9</p>	<p>Chiesa di San Marco</p>  <p>Interno della Chiesa di S. Marco</p> <p>La chiesa, costruita nell'ultimo decennio del XIV secolo, fu spesso utilizzata come sala per il Consiglio durante i periodi di guerra e di pestilenza. Chiesa e convento vennero presto affidati all'ordine degli Agostiniani che si insediò nel Comune alla fine del XV sec. e provvide all'allargamento del vicino convento attraverso ristrutturazioni e accorpamenti. In questo tempio sacro prese i voti e divenne rettoressi il Venerabile Giovanni Niccolucci, che assunse il nome di P. Giovanni di San Guglielmo, noto come l'Apostolo della Maremma, e che visse e operò ai tempi dei Granduchi di Toscana Ferdinando I e Cosimo I.</p>
<p>12</p>	<p>Sughitti</p>  <p>Sughitti</p> <p>Il piatto tipico di Montecassiano sono i Sughitti, un dolce per certi aspetti simile a una polenta realizzata con farina di mais, mosto e noci. Ai Sughitti viene dedicata, sin dagli anni '20 del Novecento, una sagra che si svolge nel primo week end di ottobre di ogni anno. Non va dimenticata naturalmente, nelle campagne attorno Montecassiano, una produzione di vino, olio e miele di alta qualità.</p> <p>Sagra dei Sughitti: primo fine settimana di ottobre.</p> <p>RICETTA Ingredienti: 1L di mosto 200 gr di farina di mais 40 gr di zucchero noci q.b.</p> <p>Il procedimento per la preparazione prevede di far bollire il mosto per 30 minuti aggiungendo successivamente lo zucchero, la farina e le noci e continuando a mescolare per un'altra mezz'ora. Al termine delle operazioni il dolce deve essere versato su un piatto e lasciato raffreddare.</p>
<p>20</p> <p>Mappa</p>  <p>22</p>	<p>21</p> <p>Palio dei Terzieri</p> <p>Il Palio dei Terzieri è una rievocazione storica per le vie di Montecassiano, dove si rivive a pieno il Medioevo. Il Palio dei Terzieri ha origini antiche: deriva dagli antichi borghi, che venivano chiamati proprio terzieri, che suddividavano in zone la città di Montecassiano nel periodo medievale. Il centro storico torna dunque indietro nel Quattrocento, con i figuranti che mostrano i costumi realizzati secondo la moda dell'epoca, le gare popolari e le degustazioni di prodotti tipici. Ogni terziera sceglie i propri atleti che, una volta prestato giuramento durante il convivio popolare propiziatorio, si sfidano nelle diverse competizioni come la Terzone degli Arcieri e la Disfida dei Balestrieri.</p> <p>Palio dei Terzieri: dalla terza alla quarta settimana di luglio.</p> <p>Eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> 7 Palazzo Compagnucci 8 Palazzo Ferri 9 Collegiata di S. Maria Assunta 10 Chiesa di S. Marco 11 Chiesa di S. Giovanni Battista 12 Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo 13 Chiesa S. Nicolò 14 Chiesa S. Giuseppe 15 Chiesa S. Croce 16 Parco del Cerreto m Comune M Ufficio Turistico B Biblioteca C Cinetatro <p>23</p>



Scuola di Ateneo Architettura e Design "Eduardo Vittoria" - Ascoli Piceno
 Università degli Studi di Camerino
 Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale - A.A. 2018/2019
 Tesi di Laurea: Progetto grafico per l'ufficio turistico di Montecassiano

Laureanda: Giorgia Castellani
 Relatore: Prof. Nicolò Sardo

TAV. 3

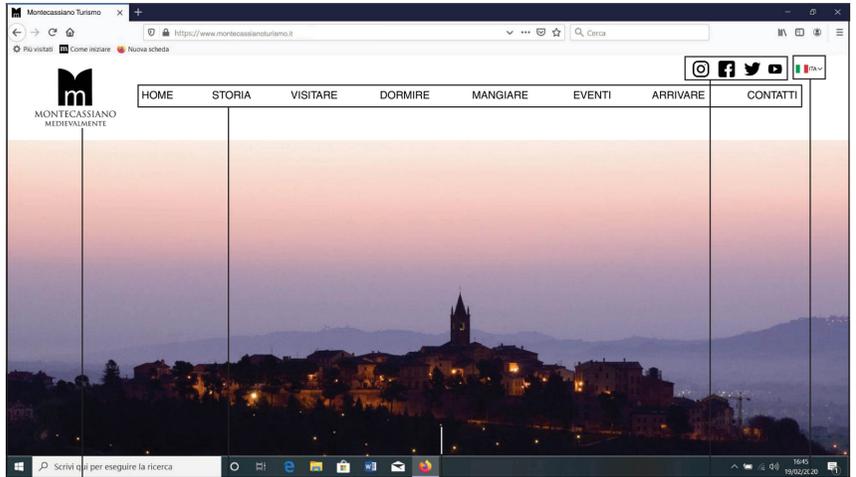
SITO WEB

Il sito web dell'ufficio turistico di Montecassiano è composto nella barra in alto da otto sezioni: Home, Storia, Visitare, Dormire, Mangiare, Eventi, Arrivare, Contatti. In alto a sinistra è presente il logo.

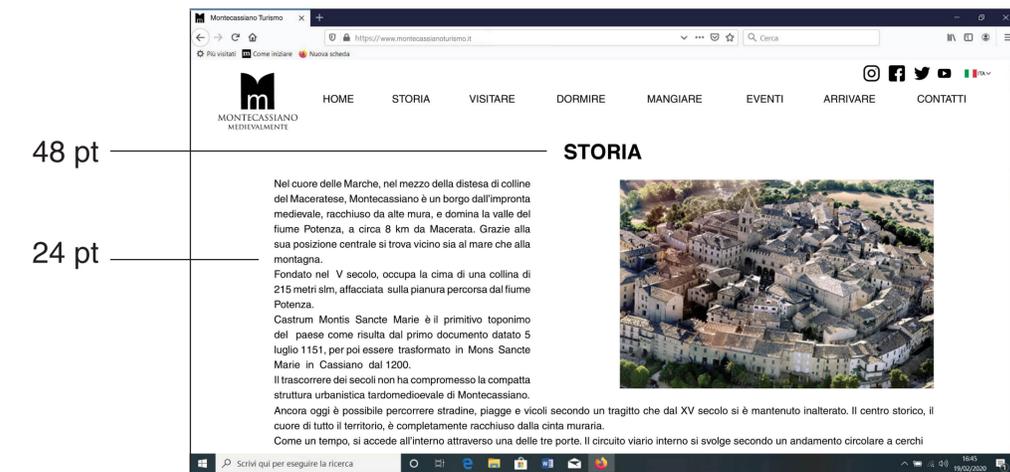
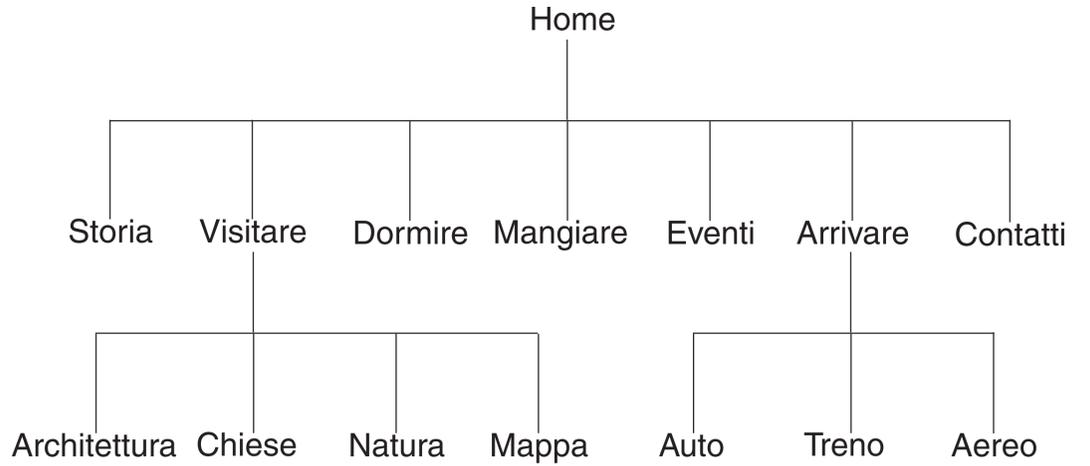
Dimensioni: 1920 x 1080 px

Font: Helvetica

Colore: Nero

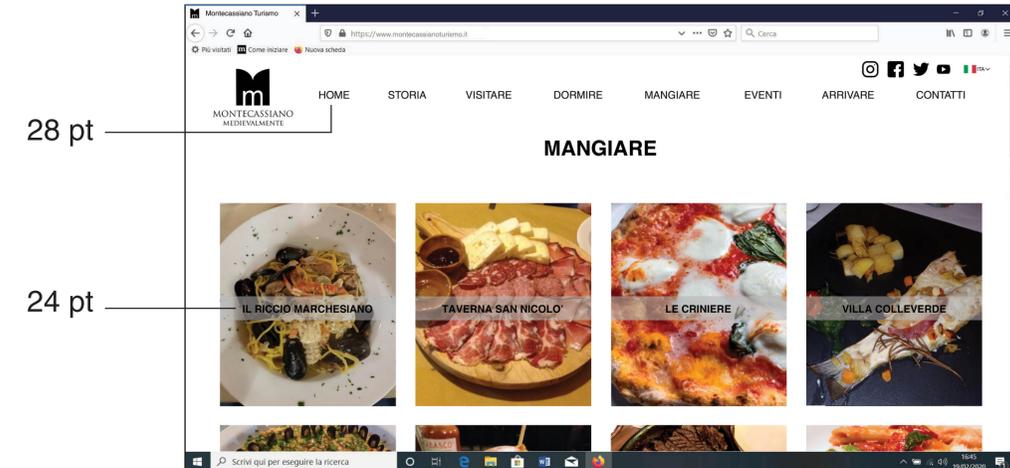
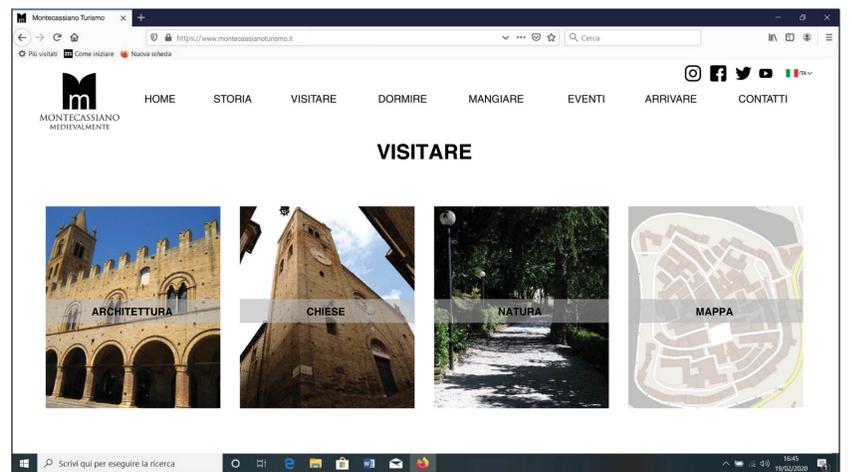


Logo Sezioni sito Foto Social Lingua
Montecassiano



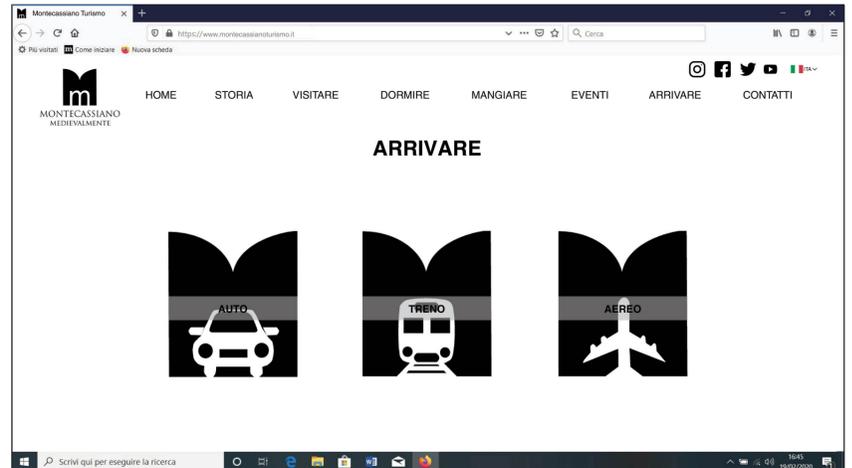
48 pt

24 pt



28 pt

24 pt



MERCHANDISING



Università degli studi di Camerino
Scuola di ateneo Architettura e Design Eduardo Vittoria
Ascoli Piceno
Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale
A.A. 2018/2019
Laureanda: Giorgia Castellani
Relatore: Nicolò Sardo

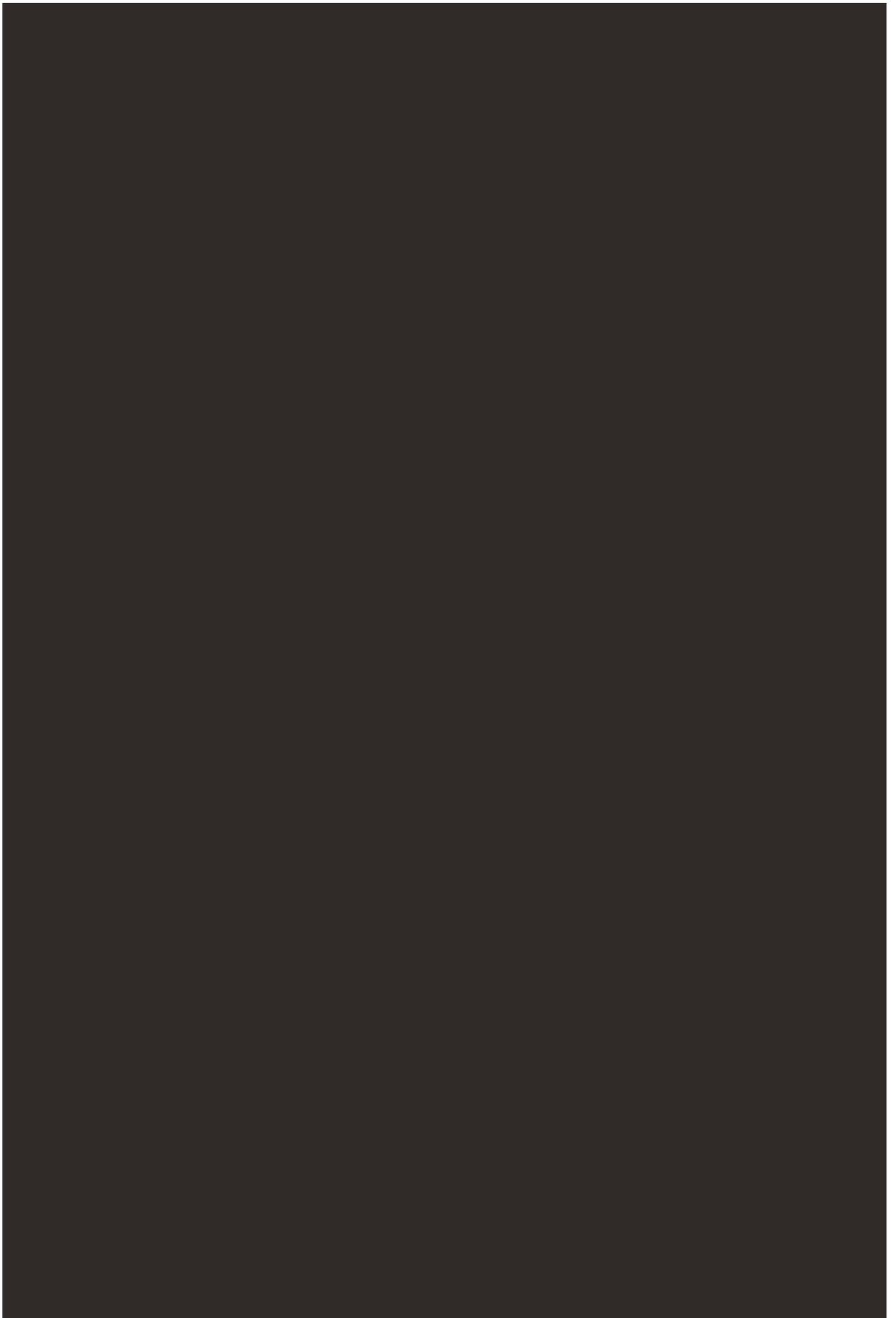
Giorgia Castellani

**Progetto grafico per l'ufficio turistico
di Montecassiano**

Indice

Introduzione	7
Introduzione al progetto	8
Componenti di un brand	9
Casi studio	11
Amsterdam	12
Aveiro	13
Berlino	14
Canada	15
Kaposvar	16
Melbourne	17
Porto	18
Belluno	20
Bologna	21
Brescia	23
Lazio	24
Sardegna	26
Sudtirolo	27
Trapani	28
Trentino	30
Viggiano	31
Montecassiano	33
Storia	34
Progetto	37
Logo	38
Colore	39
Font	40
Geometria e versione positiva e negativa del logo	41
Leggibilità del logo	42
Pittogrammi	43

Cancelleria	45
Biglietto da visita orizzontale	46
Biglietto da visita verticale	47
Carta intestata 1	48
Carta intestata 2	49
Busta	50
Brochure	53
Brochure	54
Guida turistica	59
Guida turistica	60
Manifesti	67
Manifesto 1	68
Manifesto 2	69
Manifesto 3	70
Sito web	73
Sito web	74
Merchandising	85
Abbigliamento	86
Spille	87
Shopper in tela	88
Shopper	89
Sitografia	90



Introduzione

Introduzione al progetto

La grafica gioca un ruolo importante al giorno d'oggi dove qualsiasi impresa, società, evento o azienda ha un proprio marchio o dei colori che la distinguono dalle altre per valorizzare una caratteristica e farsi riconoscere dai consumatori, questo aiuta a formare l'identità del soggetto.

E' da un po' di tempo che questo metodo viene utilizzato non solo da aziende ma anche dai territori, città e luoghi di cultura, per creare una loro identità visiva, tale da definire la propria individualità territoriale, che si è formata nel corso dei secoli ed essere riconosciuta dai turisti.

Il logo deve racchiudere i segni distintivi della città, essere di facile lettura ed accattivante; tutto questo è fondamentale al giorno d'oggi dove le città sono in continua competizione tra di loro per attrarre turisti.

Per identità visiva si intende quella serie di artefatti grafici che contribuiscono alla valorizzazione di un territorio, mettendo in luce e quindi far esaltare gli aspetti positivi come architettura, tradizioni ed usanze, posizione geografica e conformazione del territorio.

L'obiettivo di questo lavoro è quello di proporre una soluzione per la promozione turistica di Montecassiano, per valorizzarne il territorio e le sue attrazioni, attraverso la realizzazione di un logo e la relativa identità visiva per l'ufficio turistico. Si sono analizzati dei casi studio sia di livello internazionale che nazionale.

Componenti di un brand

Concept: Il concept è alla base del progetto di identità visiva. Stabilisce quali elementi possono essere sfruttati per la costruzione del logo.

Naming: Il nome è uno degli elementi più importanti in quanto rappresenta il primo elemento identificativo. Il suo compito è evocativo, deve essere in grado di far scaturire delle emozioni.

Payoff: Il payoff è un'estensione della prima parte, cioè il naming. Può essere descrittivo, quindi spiegare di cosa si occupa l'azienda, oppure evocativo, quindi comunica una sensazione.

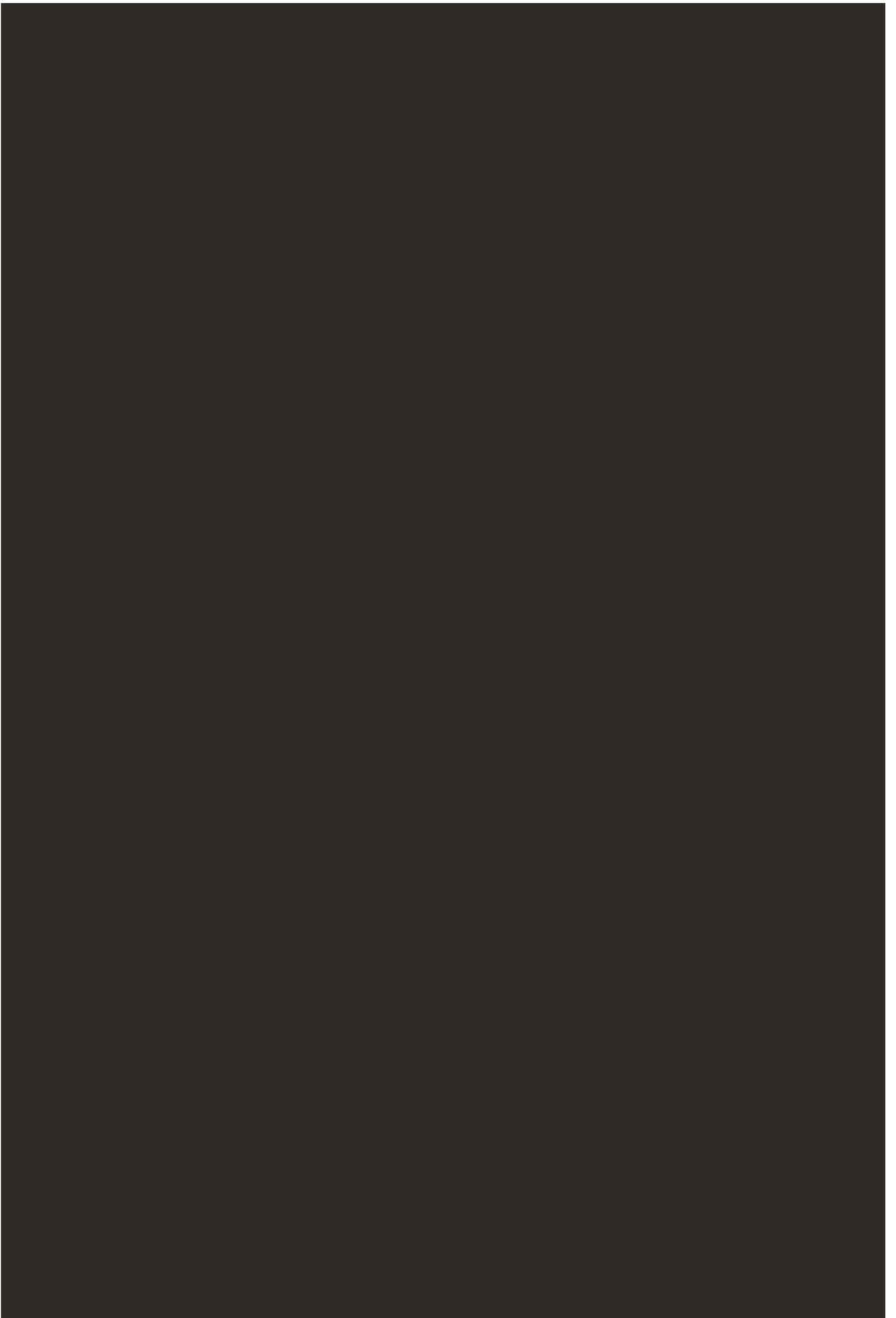
Logotipo: Il logotipo è il lettering che compone il nome rendendolo riconoscibile e memorizzabile.

Pittogramma: Il pittogramma è la parte figurativa del marchio o più semplicemente è il simbolo stilizzato, caratterizzato da semplicità e immediatezza, può essere di uno o più colori.

Colori: I colori svolgono un ruolo psicologico ed evocativo, ogni colore ha una sua influenza.

Caratteri: I caratteri tipografici vengono impiegati nella composizione del lettering, del payoff e dei testi. La coerenza tipografica è importante per garantire una riconoscibilità al sistema di immagine coordinata.





Casi studio

Amsterdam

Uno dei casi presi in esame è quello di Amsterdam e il brand creato da Kessel&Kramer, con lo slogan “I amsterdam”, come campagna turistica, usato per essere commercializzato come marchio a livello locale, nazionale e internazionale.

La maggior parte delle città attira l’attenzione su edifici, attrazioni e storia, mentre con “I amsterdam” si vuole far identificare il turista nella città, e celebrare gli abitanti in tutta la loro diversità, collegandolo costantemente a persone, storie, eventi, avvenimenti e simboli e creare un senso di appartenenza.

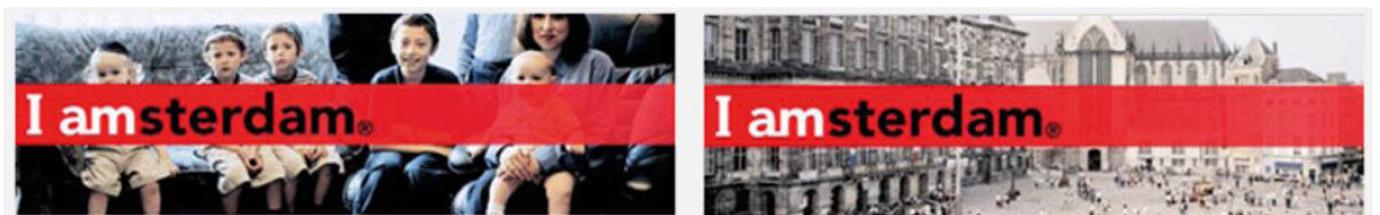
Il logo è diventato una scritta tridimensionale dove i visitatori si fotografano tra le lettere, ed un vero e proprio monumento.

The logo consists of the text "I amsterdam" in a bold, sans-serif font. The letter "I" is red, while the rest of the text "amsterdam" is black.

Logo di Amsterdam



Logo tridimensionale di Amsterdam



Logo applicato alla campagna pubblicitaria

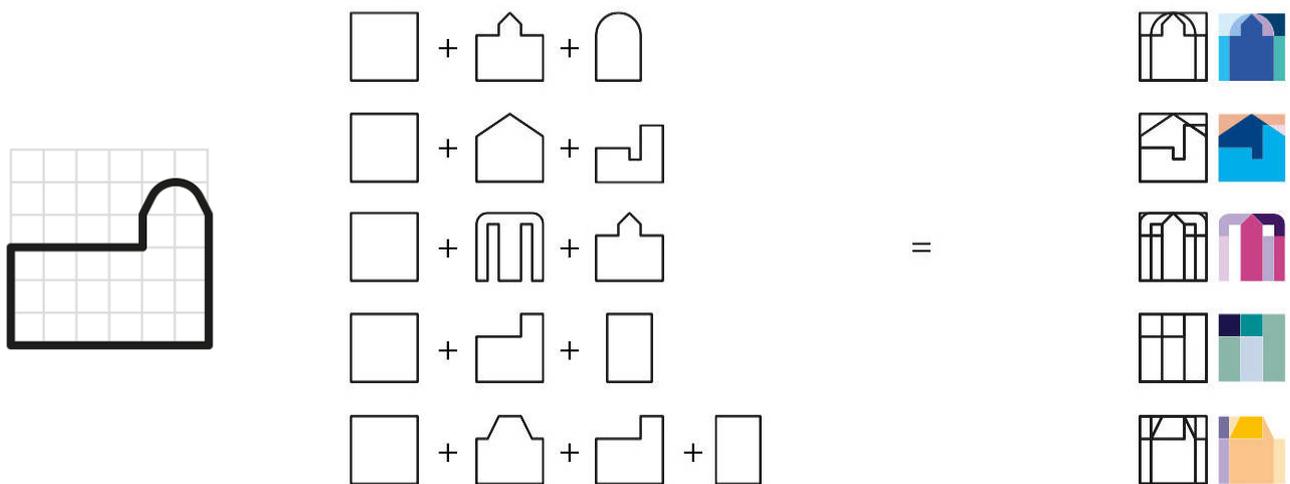
Aveiro

Per l'identità visiva della città di Aveiro, in Portogallo, si vuole contraddistinguere la natura e la dinamicità della città, e stabilire una connessione con l'università.

Sono stati presi in considerazione due caratteristiche; la prima è la variazione formale degli edifici ad Aveiro, anche tendenti all'Art Nouveau, essendo questo un riferimento sia per i cittadini che per i turisti; la seconda caratteristica sono le piastrelle, che sono presenti ovunque nella città, in forme e colori diversi.

Gli edifici architettonici sono stati quindi disegnati all'interno di una griglia 6x6, e combinate con il nome della città per la creazione del logo, le combinazioni di edifici inseriti nel quadrato sono molte, così si fondono le due caratteristiche di Aveiro, facendo quindi diventare il logo mutevole.

Il colore utilizzato per il font è sempre il colore più scuro presente nel quadrato dove è disegnato l'edificio, o nel caso di colori chiari, il più chiaro presente.



Costruzione del logo



Logo di Aveiro in diverse cromie



Berlino

Berlino affida la sua campagna allo studio Fuenfwerken Design AG, per rivolgersi a turisti che non si trovano già in città ed invitandoli a farne parte.

Il messaggio lanciato da questa campagna con lo slogan BeBerlin è rivolto ad attirare turisti e contribuire a rendere Berlino un luogo di eccellenza.

La gente viene rappresentata incorniciata, come in una foto, e vengono rappresentati i loro pensieri, desideri e passioni e creano un'unione tra città e cittadino.

Vengono ritratti nella campagna diverse persone, di categorie e razze differenti, a rappresentare Berlino come una città multietnica, e per tutti che cresce grazie a loro, con lo slogan BeBerlin (Sii Berlino) è un invito a far parte di questa comunità.

Il pittogramma scelto ha invece una natura molto patriottica e volta al turismo, infatti viene rappresentata la storica porta di Brandeburgo fusa al carattere raffigurante le parole BeBerlin, questo ha lo scopo di far leva sulle emozioni, sui sentimenti e sul senso di appartenenza alla città.



Logo di Berlino



Campagna pubblicitaria



Campagna pubblicitaria

Canada

La Bruce Mau Design viene invitata da Studio 360, programma radiofonico molto sensibile ai temi dell'arte e della cultura, a partecipare a Redesigns.

Dove il tema era un redesign del Canada e la sua brand identity. "Quando gli americani pensano al Canada, pensano allo sciropo d'acero, l'hockey, la neve" (Solomon, 2012).

I contributi creativi o intellettuali e sociali vengono a mancare, quasi mai vengono presi in considerazione o associati alla Nazione.

L'obiettivo è di ricontestualizzare la nazione e di riposizionarla nell'attualità, insieme a tutti quei personaggi, quelle scoperte, quei luoghi che rappresentano il Canada.

"L'esercizio di design non riguarda il cambiare il Canada ma riguarda il cambiare il punto di vista dell'America sul Canada". L'assunto base di tutto il lavoro è che il Canada non ha bisogno di un restyling ma sono gli americani ad aver bisogno di essere educati.

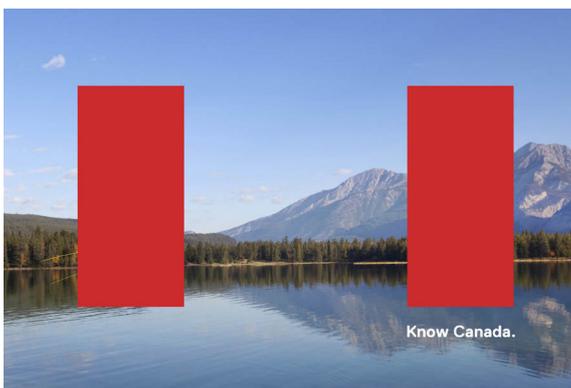
Il linguaggio visivo di questo marchio sfrutta le barre laterali rosse della bandiera canadese, che si svuota della foglia d'acero centrale, diventando contenitore per una vasta gamma di immagini, concetti, oggetti, vengono incorniciati personaggi iconici, luoghi, monumenti, frammenti di cultura.

Il simbolo che si ottiene è semplice, evocativo, facile da riprodurre e flessibile, rispetta, quindi, tutte le caratteristiche che un buon marchio dovrebbe avere.

Poi viene creata anche un app, dove attraverso una fotocamera si può scattare foto a cui vengono automaticamente applicate le bande rosse laterali e il payoff "Know Canada".

Questo per dare la possibilità alle persone di far vedere il proprio Canada e quello che personalmente piace di più del paese.

La carta vincente di questa applicazione sta proprio nella semplicità dello strumento, cioè la fotocamera del proprio smartphone.



Logo Canada



Campagna pubblicitaria Know Canada



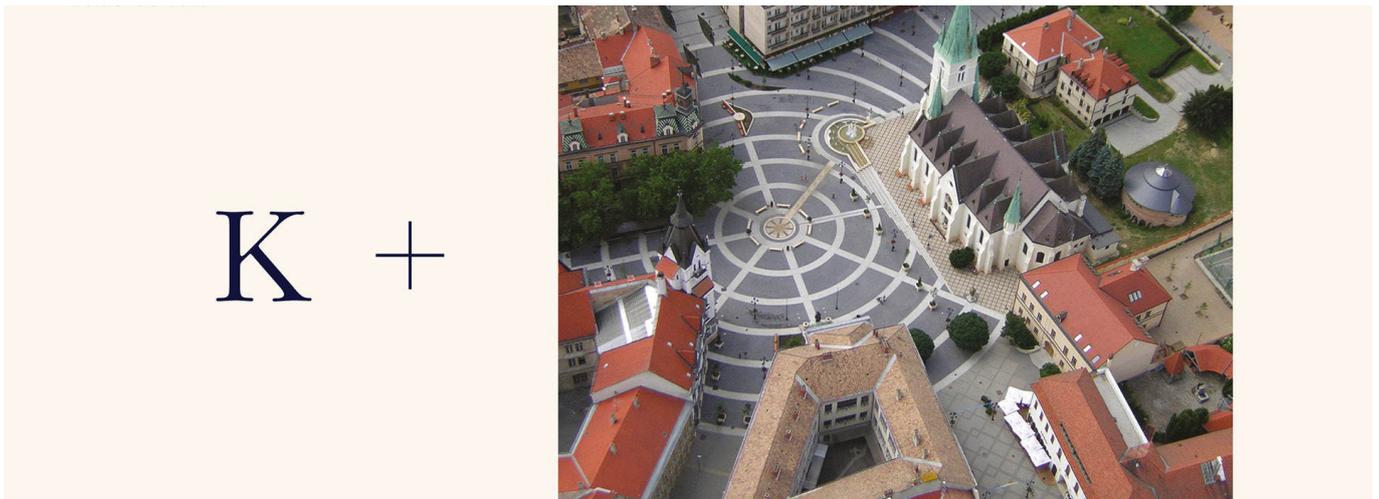
Kaposvar

Kaposvár è una città nella parte sud-occidentale dell'Ungheria. Per creare il logo si è cercato di catturare l'essenza della città, individuando i punti fondamentali dell'identità di Kaposvár.

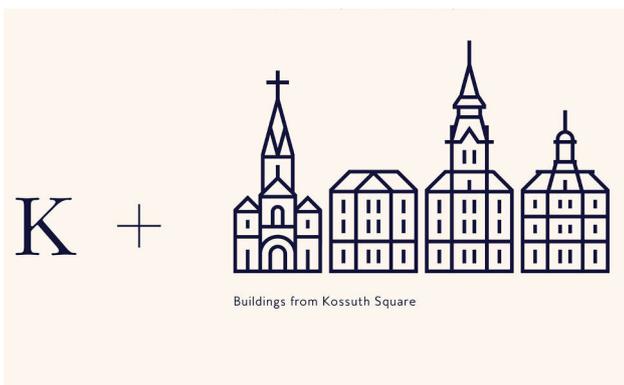
Il design del logo si basa sulla grafica del centro città, la piazza Kossuth Square, e i quattro edifici più importanti che si affacciano sulla piazza, che formano l'iniziale della città, cioè la lettera K.

Prendendo spunto dalla pittura degli artisti ungheresi, e in particolare, József Rippl-Rónai, nato proprio a Kaposvár, come colori sono stati scelti il giallo e il blu, che sono due colori molto presenti nella pittura di Rónai.

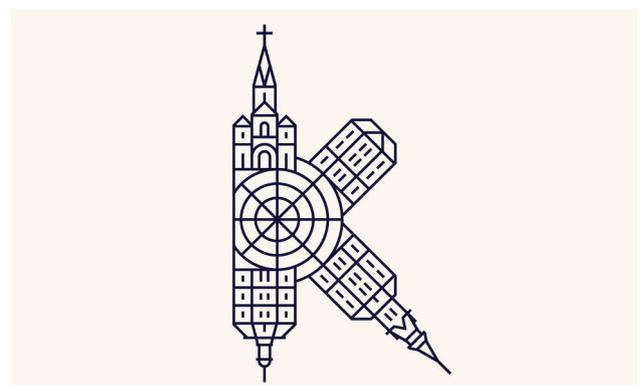
Questo logo cerca di rendere una città di campagna molto più attraente ed elegante agli occhi dei turisti.



Concept logo



Concept logo



Logo Kaposvar

Melbourne

Melbourne è una città dinamica e internazionalmente riconosciuta per la sua diversità, sostenibilità e vivibilità, infatti è stata nominata per due anni consecutivi la città più vivibile al mondo. Lo studio Landor Associates intende unificare sotto un segno tutte le identità che la città rappresenta.

L'amministrazione comunale e l'università di Melbourne lancia una campagna chiamata Big Ideas, dove i cittadini esprimono le proprie idee per la città, che vengono poi raccolte in un documento denominato Future Melbourne Community Plan, si vuole trasformare la città in un luogo proiettato verso il futuro, si vuole porsi come città per le persone, attenta al benessere e alla vivibilità nel rispetto della multiculturalità.

Melbourne vuole generare innovazione, conoscenza e creatività, questi sono i principi per il logo; che si è sviluppato intorno alla lettera M, usata come contenitore, così da creare infinite possibilità creative e una comunicazione variabile a seconda delle esigenze.

Una M che cambia nel colore, nella texture, nella geometria e allo stesso tempo rimane riconoscibile.

Per ogni colore o texture si può associare un argomento o un evento.



CITY OF MELBOURNE

Logo di Melbourne



Varianti del logo

Porto

Porto è una città dalla forte personalità, riconoscibile e inconfondibile.

C'era bisogno di un marchio con un messaggio chiaro, che riassume questa identità.

Si è visto che la parola era abbastanza. Nient'altro che Porto. La città è indiscussa, inevitabile, incomparabile.

È Porto. La città aveva bisogno anche di un sistema visivo, un'identità visiva che potesse organizzare e semplificare la comunicazione con i cittadini, e allo stesso tempo che unisse la città e il municipio. Bisognava rappresentare Porto, una città globale, la città per tutti.

Questa città non potrebbe mai essere vista come un'entità vuota, o una mera posizione geografica, limitata da confini fisici. La città di Porto è piena di vita, di carattere, di icone e simboli, di abitudini e modi di vivere, di punti di riferimento, paesaggi. Non poteva essere riassunto solo in alcuni edifici.

È una città viva e la sua identità non poteva essere fissa o chiusa. Porto poteva essere riconosciuta come città antica, molto nobile, sempre leale, quindi ogni abitante doveva essere rappresentato.

È ovvio e persino un cliché identificare la città dalle grandi icone come Torre dos Clérigos, Casa da Música, Ribeira, Fundação Serralves, il fiume.

Per ogni cittadino Porto rappresenta una cosa diversa. Guardando Porto da un punto di vista estetico, si è trovata l'ispirazione nelle piastrelle blu sparse in tutta la città.

Queste piastrelle colorate, con motivi e disegni che vanno dal geometrico all'illustrativo, sono le piastrelle blu utilizzate per raccontare storie.

Parlano della storia, parlano della città e dei suoi monumenti, sono narrative per natura.

Ispirati dalle storie nelle piastrelle, si sono sviluppate più di settanta icone geometriche che rappresentano la città e la sua gente.

Le icone sono state progettate sulla base di una griglia che permette di collegarle tra loro, creando una rete continua che evoca un pannello a riquadri.

Queste icone sono diventate un codice visivo per rappresentare la città.

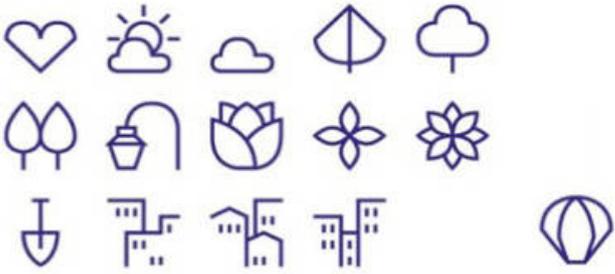
Un codice che può vivere da solo, visualizzando ogni simbolo singolarmente o come una rete di simboli che mostrano la complessità infinita della città.

Porto.

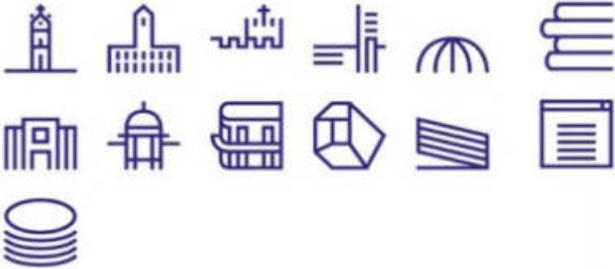
Logo di Porto



Piastrelle d'ispirazione



Edificios / Buildings



Pittogrammi



Logo con pittogrammi

Belluno

Lo studio grafico del logo di Belluno si fonda sulla valorizzazione della parola stessa *adorable* a partire dalla B, disegnata con una forma curvilinea ed aperta.

La lettera è l'iniziale di Belluno ed è collocata in posizione centrale all'interno della parola *adorable*, segmentandola e ponendo enfasi su "adora" e su Belluno "bl".

La rielaborazione del lettering prevede cinque linee colorate intrecciate e sovrapposte per formare la B, intersecandola alla L in un abbraccio.

La forma ottenuta evoca, oltre al profilo della lettera stessa, la curva di un colle e l'ansa del Piave che lo lambisce, e delinea un cuore stilizzato.

La forma ottenuta, una volta estrapolata dalla parola, diventa autonoma ed è utilizzabile come logo simbolo.

ADORA**B**LE
adorable.belluno.it

Logo Belluno



Simbolo della B

Bologna

Bologna è una città antichissima e ricca di tradizioni ma allo stesso tempo modernissima e aperta.

L'obiettivo del progetto grafico realizzato dai triestini Matteo Bartoli e Michele Pastore per la città di Bologna, è quello di creare un vero e proprio linguaggio visivo mutevole e dinamico.

È stato così disegnato un alfabeto di segni geometrici, riconducibili a un immaginario storico tipicamente italiano, le forme infatti riprendono liberamente alcuni archetipi figurativi della città italiana e più specificatamente di Bologna come: la cinta muraria; il mattone mosaico; il giglio e la croce del gonfalone araldico cittadino.

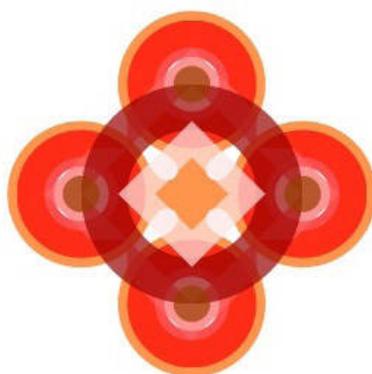
Con queste forme/lettere è possibile perciò “scrivere” qualsiasi concetto riferibile alla città, includendo ogni caratteristica fisica o astratta, generale o personale, che si vuole associare a Bologna.

Le forme geometriche seguono un sistema, un “codice” di scrittura: si posizionano concentricamente, sovrapponendosi in trasparenza secondo proporzioni fisse, generando così delle figure composite, dei marchi.

Il cromatismo delle figure è lasciato libero, ma viene mantenuta automaticamente una certa vicinanza tonale fra le tinte, al fine di mantenere una certa gradevolezza nell'accostamento cromatico.

Alla parola digitata viene apposta la dicitura fissa “è Bologna”, in questo modo si stabilisce una narrazione con la struttura “[parola/concetto] è Bologna”.

Con gli strumenti di generazione dei loghi liberi e disponibili online, chiunque potrà farsi parte attiva del processo creando il proprio personale “frammento” di identità visiva della città.

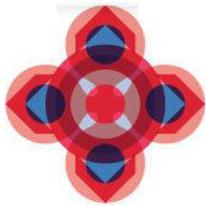


Bologna
è Bologna

Logo Bologna

 X	 W	 Y	 K	 J	
 S	 Z	 D	 T	 Q	
 P	 V	 O	 U	 R	 E
 M	 G	 I	 L	 F	
 N	 B	 C	 H	 A	

Alfabeto con i disegni corrispondenti alla lettera



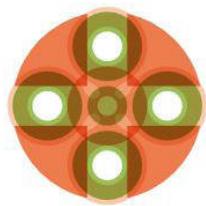
Il Comune
è **Bologna**



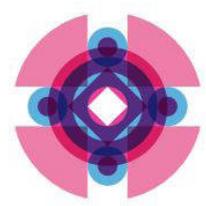
Città Metropolitana
è **Bologna**



Sviluppo economico
è **Bologna**



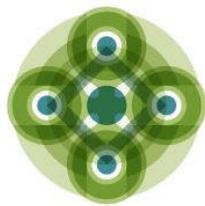
Benessere
è **Bologna**



Scuola
è **Bologna**



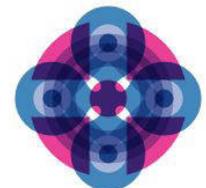
Cultura
è **Bologna**



Sostenibilità
è **Bologna**



Cura della città
è **Bologna**



Innovazione civica
è **Bologna**

Vari esempi di loghi

Brescia

Per l'identità visiva di Brescia, sono partiti dall'utilizzo di elementi geometrici lineari e di un carattere tipografico elegante e pulito, che crea, nella sua semplicità, una immediata riconoscibilità e insiste sul gioco delle "3 i", parte integrante di tutta l'immagine del brand.

La brand identity di Visit Brescia è basata sul concetto del territorio e delle sue tre anime.

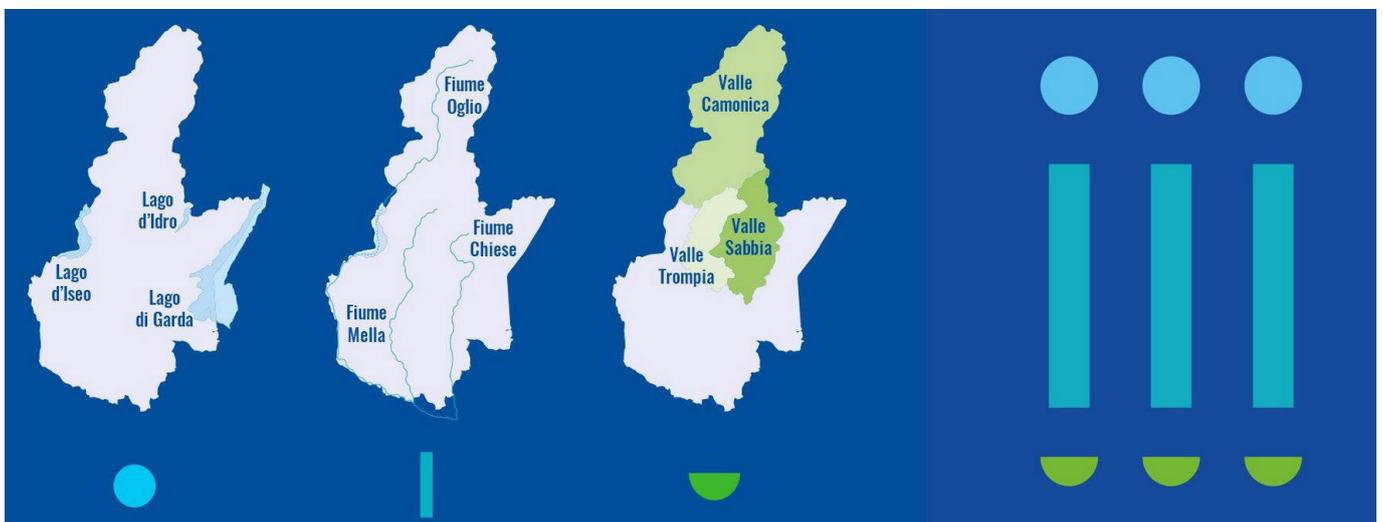
Ed è così che, sfruttando la ricorrenza delle tre "i" di Visit Brescia, la geografia territoriale si ritrova sintetizzata in un semplice, quanto efficace, pittogramma che racchiude i tre elementi che caratterizzano Brescia e la sua provincia: i laghi, i fiumi e le valli principali.

I laghi sono raffigurati dai cerchi, i fiumi li ritroviamo nei rettangoli e le valli sono i semicerchi.

I colori e il tono delle immagini richiamano gli elementi naturali ed enfatizzano il concetto.



Logo Brescia



Concept logo

Lazio

Lo studio italiano Solid studio ha creato un brand, per la regione Lazio, per la promozione turistica, la regione vuole un brand che evidenzi le molteplici cose da vedere, scoprire, assaporare e da vivere.

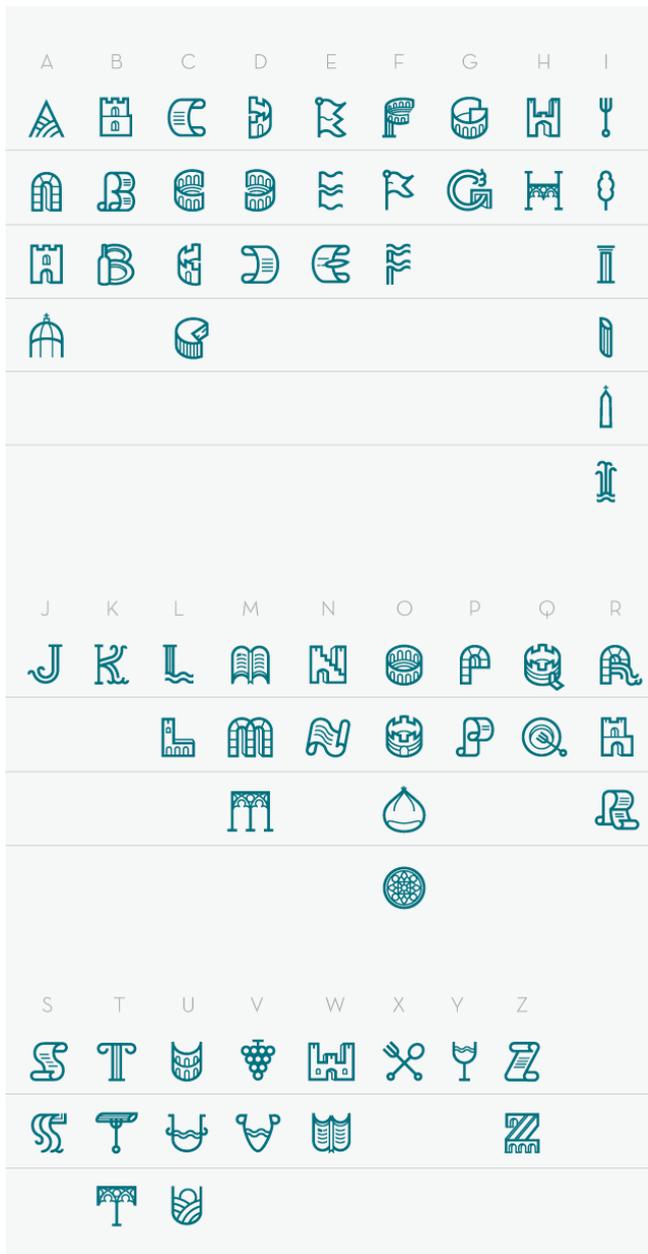
Solid studio ha progettato un sistema di icone, tutte con la stessa importanza, con lo stesso peso, cioè quello che possono avere le lettere che compongono un logotipo; non un simbolo o un marchio finito, ma un linguaggio intero.

E' nata così "LaType", la font del Lazio, si tratta di un alfabeto con il quale si può trasmettere sia il valore della parola scritta, sia un valore visivo ed iconico.

Una fusione fra lettere ed icone dei famosi simboli architettonici, le eccellenze gastronomiche attraverso il territorio; città, borghi, prodotti IGP, storia e cultura, tutto in un solo marchio, un codice che può evolvere nel tempo.



Logo Lazio



LaType



Logo applicato a una busta



LaType usato per altre città

Sardegna

L'identità visiva per la regione italiana della Sardegna è stata sviluppata nel 2006 da Pentagram di Londra.

Il logotipo si basa sul font Eurostile Bold.

I colori usati nelle lettere sono quelli usati nei costumi sardi riccamente ricamati.

Le forme moderne delle lettere combinate con il patchwork di colori caldi riflettono le due facce della Sardegna: storia e tradizione da un lato, e modernità e apertura dall'altro.

Il verde e il rosso, i colori nazionali dell'Italia, in ogni lettera.

Blu e giallo, i colori del mare e del sole, si alternano.

SARDEGNA

Logo Sardegna



Logo applicato ai pieghevoli

Sudtirool

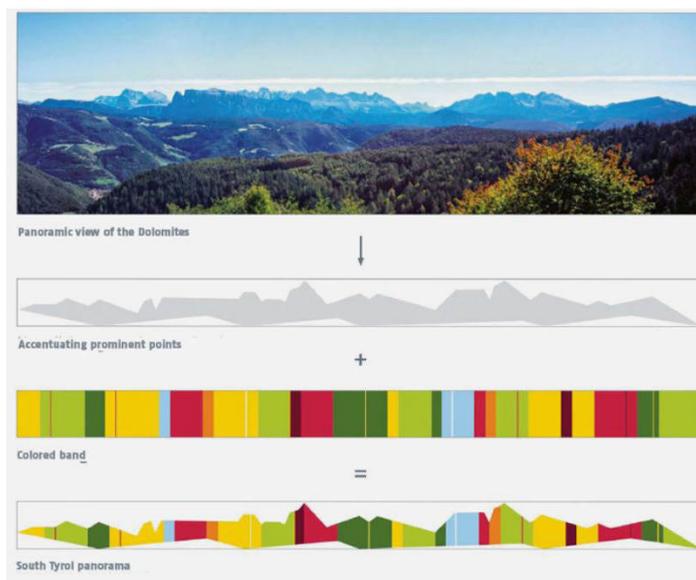
Comunicare e far conoscere al pubblico la varietà del Alto Adige, destinazione turistica e luogo d'origine di prodotti di qualità, attraverso un "marchio ombrello" che rappresenti sinergicamente le potenzialità di tutti i settori: il turismo, l'agricoltura, le realtà produttive e i servizi.

Il nuovo corporate design realizzato da MetaDesign è costituito dal logo, dal font, dai colori e dal Südtirol Panorama, cioè la stilizzazione del profilo delle Dolomiti, sintesi tra il panorama dolomitico e una composizione cromatica delle tonalità tipicamente altoatesine, i colori primari del marchio sono il verde scuro e il verde chiaro.

Il marchio è inoltre ricco di contrasti come la natura della nostra terra e ricco di tradizioni come la cultura dell'Alto Adige.



Logo Sudtirool



Concept logo

Trapani

Trapani viene anche denominata “città tra i due mari” per la sua forma peninsulare e perché bagnata da due mari, il mar mediterraneo e il mar tirreno, questa particolare denominazione della città è stata fondamentale per lo studio e la realizzazione del logo.

Focalizzare l’attenzione in riferimento al dualismo legato alla posizione geografica e di conseguenza alla divisione in due parti della parola Trapani.

Il font utilizzato è il Titillium, per la sua rotondità appena accennata e il suo carattere leggermente moderno ma allo stesso tempo elegante e leggibile, proprio perché Trapani è una città dalle bellezze storiche e naturali in costante crescita e ammodernamento.

Il logo sarà concentrato sul prefisso TRA, in bold, che sarà l’unico elemento invariabile del logo, diversamente dal suffisso PANI, in light, infatti questo potrà variare a seconda del concetto o del suo utilizzo.

Il significato del logo viene rafforzato dalle due barre verticali laterali, che rappresentano le mura della città e contengono la scritta Trapani, perché le parole chiave che hanno portato alla creazione di questo logo sono diverse: tra; divisione; dualismo; simmetria; mura.

Per arricchire il sistema visivo sono stati creati anche dei pitto-grammi che rappresentano la città e i punti di attrazione.



The logo consists of the word "trapani" in a lowercase, rounded, sans-serif font. The word is centered between two thick, solid black vertical bars that extend slightly above and below the height of the letters. The overall design is minimalist and symmetrical.

Logo Trapani

tra te e la città



matrice (erice)



torre ligny



palazzo cavarretta



mulino a vento



carretto siciliano



cattedrale s.lorenzo



lampioni porto



fenicottero



colombaia



barca a vela



attracco porto



piazza mercato del pesce

Pittogrammi della città



|trapani|



|trapani|



|trapani|

Logo combinato con un pittogramma in diverse cromie

Trentino

Il restyling del marchio per il Trentino, creato dall'agenzia Minale & Tattersfield di Londra, è formato da una farfalla stilizzata e il lettering Trentino.

Le lettere sono state disegnate con altezze differenti tanto da ottenere un evidente richiamo ai naturali orizzonti del paesaggio trentino, comunica l'idea di un territorio multiforme che ha nei laghi, nelle vallate, nei boschi e nelle cime dolomitiche i suoi tratti salienti; ciò è testimoniato anche dalle diverse colorazioni delle singole lettere, dal verde chiaro al blu profondo.

La paletta di colori usati arricchisce e distingue il marchio, contribuendo a rafforzare l'immagine di un territorio dinamico, variegato, votato al turismo e proiettato verso il futuro.

La farfalla è stata stilizzata con la soluzione "outline" ed inclinata per conferirle dinamicità ma, soprattutto, per richiamare la forma del territorio della provincia; ciò garantisce continuità con il marchio precedente acquistando maggiore impatto e visibilità. La composizione attraverso spazi geometrici consente di concentrare l'attenzione sui due elementi essenziali del marchio, consentendone la reciproca valorizzazione.



Logo Trentino

PMS 308		PMS 3145		PMS 368		PMS 2925		PMS 2728		PMS 382	
C100	R0	C100	R0	C57	R131	C85	R0	C96	R0	C29	R203
M5	G99	M0	G130	M0	G184	M24	G146	M69	G83	M0	G211
Y0	B144	Y19	B164	Y100	B26	Y0	B208	Y0	B159	Y100	B0
K47		K23		K0		K0		K0		K0	

Palette dei colori del logo

Viggiano

Il logo per la città di Viggiano, “Viggiano. Spirito Lucano”, è uno sviluppo semantico e grafico delle Tre Torri, simbolo identificativo del paese: una reinterpretazione in chiave moderna dello storico stemma araldico.

È proprio in questo mix di antico e moderno, tradizione e futuro, che risiede la forza evocativa della nuova immagine di Viggiano, paese antico ma capace di evolversi nel tempo.

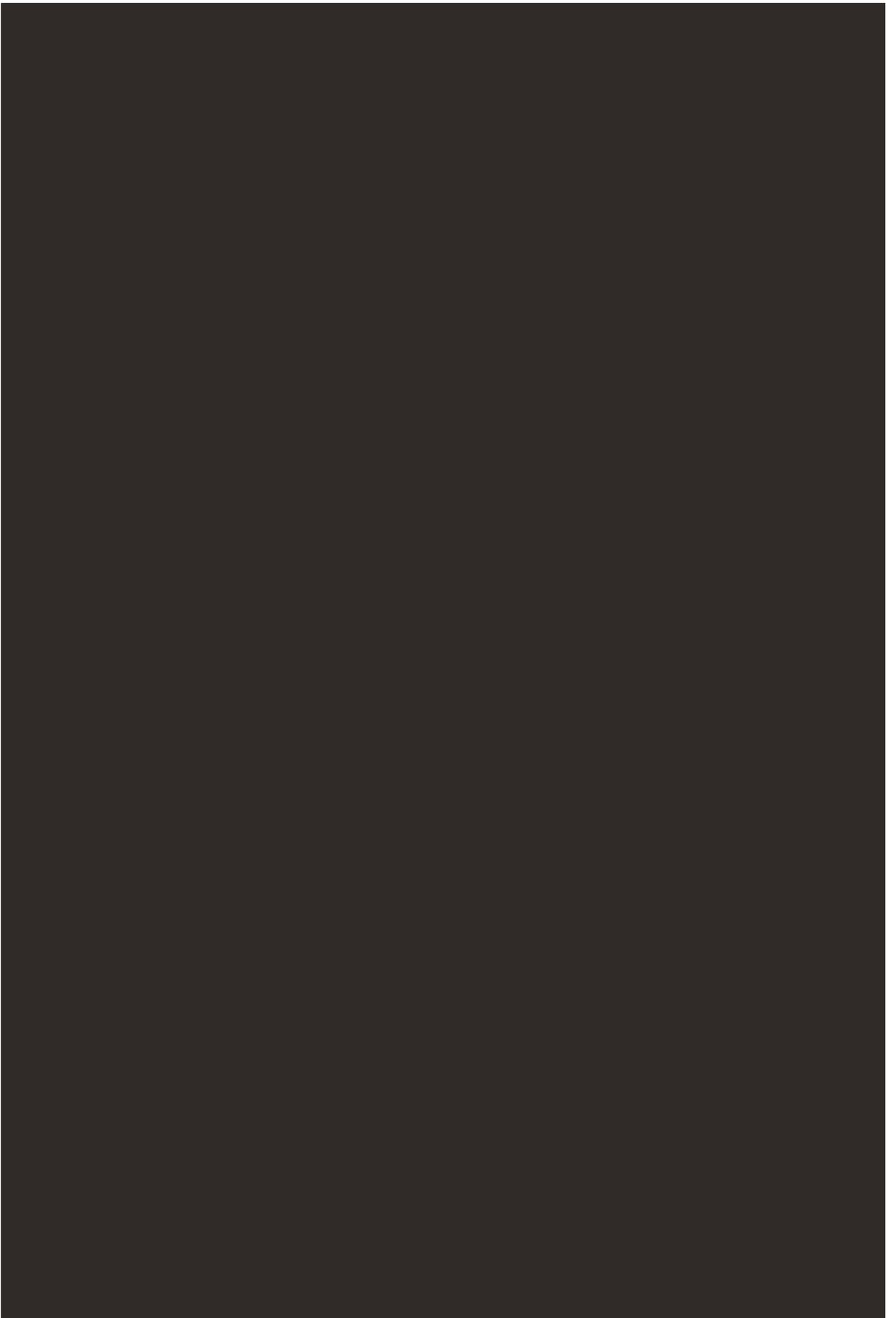
Il payoff scelto, “Spirito Lucano”, vuole ridefinire ed enfatizzare il ruolo di Viggiano come cuore pulsante della Lucania.

Le tre torri stilizzate disegnano una “V”, unica perché disegnata a mano, la stessa dell’incipit del naming, evocativa delle valli e delle montagne del Parco Nazionale dell’Appennino Lucano.

Il logo vuole rispecchiare questi elementi, attraverso un carattere unico e inconfondibile e un’immagine che fa della semplicità e dell’armonia i suoi punti di forza.



Logo Viggiano



Montecassiano

Storia

Nel cuore delle Marche, nel mezzo della distesa di colline del Maceratese, Montecassiano è un borgo dall'impronta medievale, racchiuso da alte mura, e domina la valle del fiume Potenza, a circa 8 km da Macerata.

Fondato nel V secolo, occupa la cima di una collina di 215 metri s.l.m., *Castrum Montis Sancte Marie* è il primitivo toponimo del paese come risulta dal primo documento datato 5 luglio 1151, per poi essere trasformato in *Mons Sancte Marie in Cassiano* dal 1200.

Il trascorrere dei secoli non ha compromesso la compatta struttura urbanistica tardo medioevale di Montecassiano, che dunque come tale rimane un esempio.

Ancora oggi è possibile percorrere stradine, piagge e vicoli secondo un tragitto che dal XV secolo si è mantenuto inalterato.

Il centro storico, il cuore di tutto il territorio, è completamente racchiuso dalla cinta muraria.

Come un tempo, si accede all'interno attraverso una delle tre porte.

Il circuito viario interno si svolge secondo un andamento circolare a cerchi concentrici che seguono la conformazione ascendente della collina, questo andamento, caratteristico dell'urbanistica medioevale, è stato molto efficacemente definito "a foglie di cipolla".

Montecassiano fa parte de I Borghi più belli d'Italia e Bandiere Arancioni.



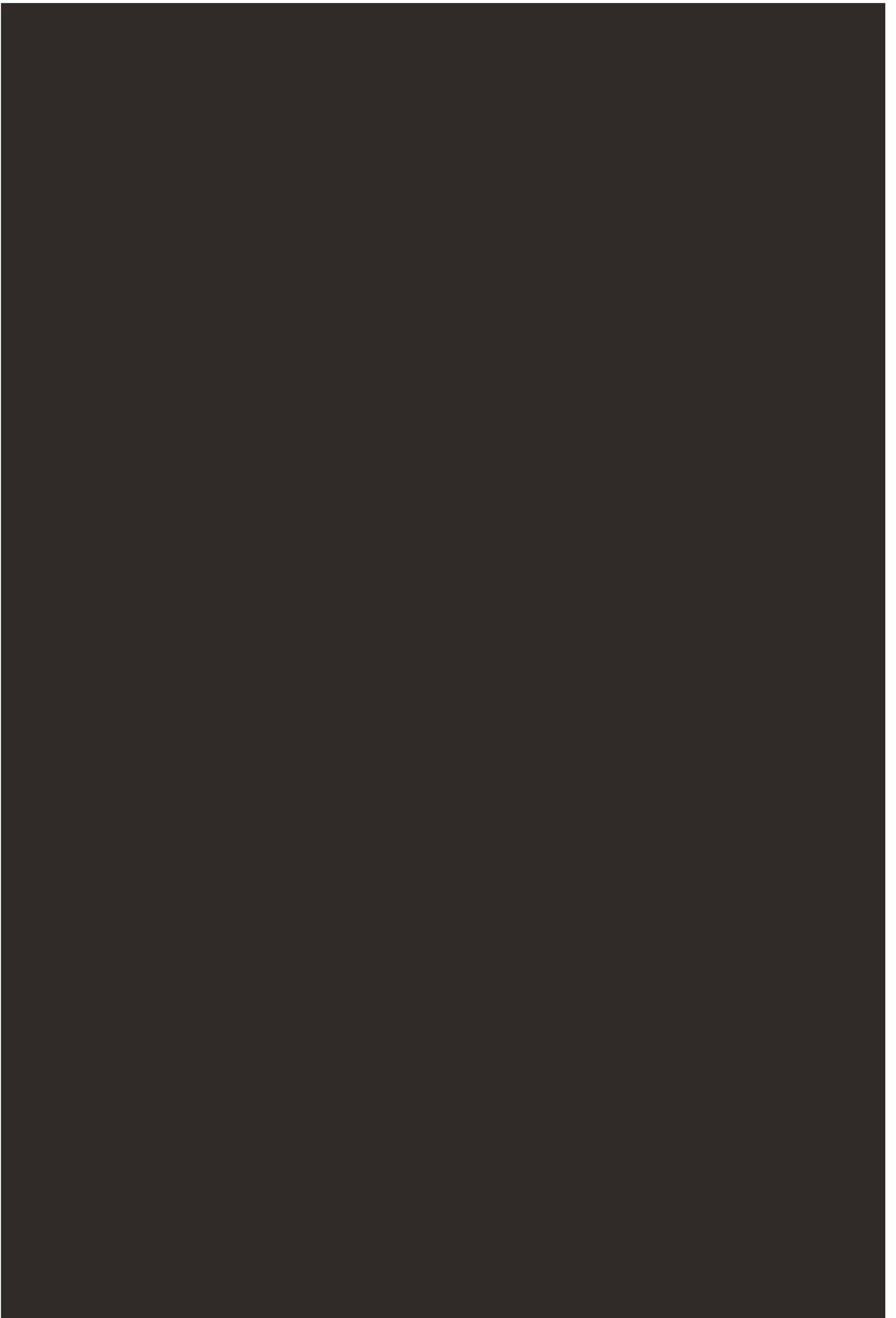
Montecassiano



Piazza Unità d'Italia - Montecassiano



Porta A. Diaz



Progetto

Logo

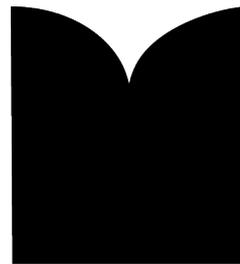
Per la realizzazione del logo si sono tenuti presenti le caratteristiche dell'architettura dei palazzi di Montecassiano, come elemento di riconoscibilità.

Il logo è composto dal simbolo e dal logotipo, il simbolo richiama i merli, elementi tipici dell'epoca medievale, caratteristica di Montecassiano, e che troviamo sopra alle porte di ingresso della città e in piazza sopra al Palazzo dei Priori e alla cornice che sovrasta la scalinata.

All'interno del merlo è stata inserita la lettera "m", per richiamare il nome della città, Montecassiano e la parola medievalmente del payoff. Il logotipo contiene il nome della città, Montecassiano, sotto si trova il payoff, cioè la scritta medievalmente, che indica la caratteristica della città.

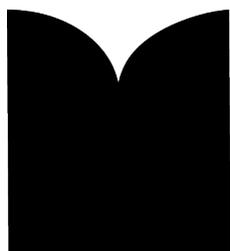


Concept logo



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

Logotipo e payoff



+ m =



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

Logo

Colore

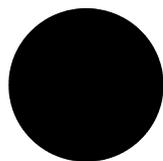
Il colore istituzionale scelto per il logo è il nero sia per il simbolo che per il logotipo.

Una variante di colore ammessa è il rosso scuro, per il simbolo mentre per il logotipo resta invariato il colore nero.

Nero



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE



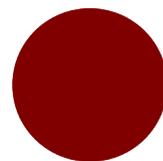
C = 0 R = 0
M = 0 G = 0
Y = 0 B = 0
K = 100

Pantone 419 C

Rosso



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE



C = 28 R = 128
M = 100 G = 0
Y = 100 B = 0
K = 38

Pantone 7623 C

Font

Il font istituzionale utilizzato per il logo è il Trajan Pro un carattere tipografico serif progettato nel 1989 da Carol Twombly per Adobe.

Il disegno si basa sulle forme letterali dei capitelli quadrati romani , usati per l'iscrizione alla base della Colonna Traiana da cui il carattere tipografico prende il nome.

Trajan è un carattere in maiuscolo, poiché i romani non usavano lettere minuscole. Nel logo è stato utilizzato il Trajan in versione regular.

Trajan Pro Regular su fondo chiaro

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:?!#%&()*/*[]

Trajan Pro Bold su fondo chiaro

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:?!#%&()*/*[]

Trajan Pro Regular su fondo scuro

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:?!#%&()*/*[]

Trajan Pro Bold su fondo scuro

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890
.,:?!#%&()*/*[]

Geometria e versione positiva e negativa del logo

Versione del logo nero su fondo bianco e bianco su fondo nero. Queste versioni non necessitano obbligatoriamente dell'utilizzo di uno sfondo bianco o nero, ma anche di sfondi colorati chiari o scuri.

Geometria del logo



Versione positiva del logo



Versione negativa del logo



Leggibilità del logo

Il logo può essere ingrandito e rimpicciolito a proprio piacimento, ma per una buona leggibilità, le dimensioni non possono essere minori di 25 mm di larghezza.

60 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

50 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

40 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

30 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

25 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

Pittogrammi

Il pittogramma è un disegno o simbolo stilizzato che sostituisce la scrittura, è caratterizzato da semplicità, riconoscibilità per comunicare in modo rapido.

Il pittogramma non richiede traduzioni, è universale perchè richiama direttamente un oggetto, numero o altro.

I pittogrammi realizzati per Montecassiano, per riconoscere le varie attrazioni da visitare sulla mappa o nel sito, hanno tutti come base il simbolo del logo, quindi il merlo, poi in base al soggetto da rappresentare si ha o un numero per le chiese o architetture, mentre per il bus, l'auto, ecc.. la stilizzazione della forma. Sono contraddistinti anche da colorazioni differenti.



Architettura



C = 18
M = 45
Y = 62
K = 1



Chiese



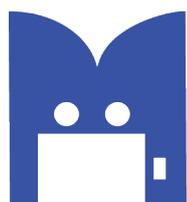
C = 49
M = 73
Y = 82
K = 68



Biblioteca



C = 74
M = 98
Y = 2
K = 0



Cineteatro



C = 88
M = 76
Y = 1
K = 0



Parcheggio



C = 100
M = 100
Y = 30
K = 21



Poste



C = 9
M = 11
Y = 87
K = 0



Fermata
bus



C = 77
M = 0
Y = 75
K = 0



Comune



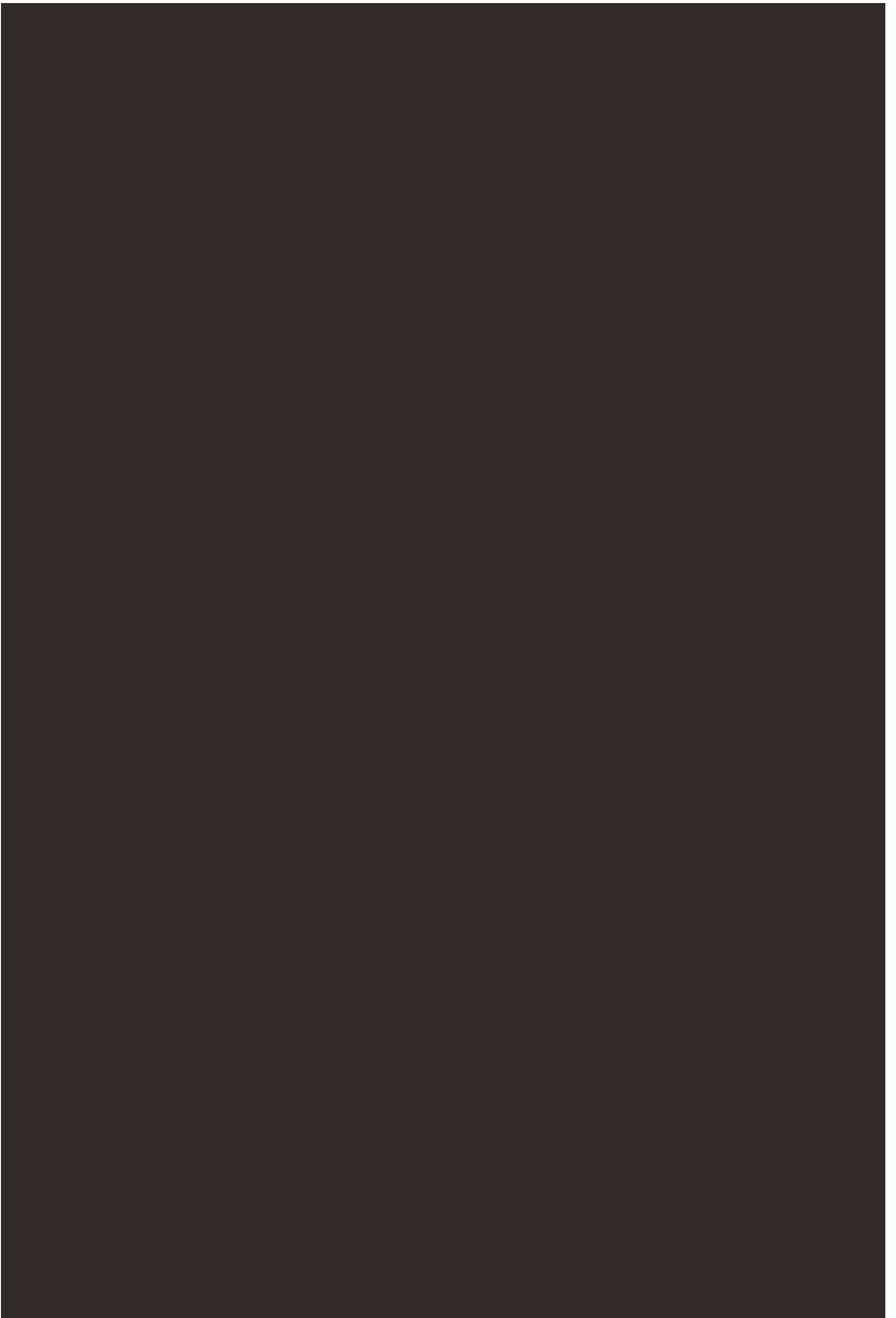
C = 0
M = 50
Y = 98
K = 0



Bagni
pubblici



C = 63
M = 23
Y = 0
K = 0



Cancelleria

Biglietto da visita orizzontale

Biglietto da visita per l'ufficio turistico. La grafica dei biglietti è impostata orizzontalmente, sul fronte al centro si trova il logo bianco su sfondo nero. nel retro sono riportate tutte le informazioni e i contatti dell'ufficio turistico.

Il formato: 85 x 55 mm.

Il font: Trajan Pro.

Margine inferiore dei contatti: 5 mm.

Fronte



Trajan Pro
11 pt regular

Trajan Pro
10 pt regular

Retro



Trajan Pro
9 pt bold

Trajan Pro
7,5 pt regular

Biglietto da visita verticale

Biglietto da visita per l'ufficio turistico. La grafica dei biglietti è impostata verticalmente, sul fronte al centro si trova il logo su sfondo bianco. nel retro sono riportate tutte le informazioni e i contatti dell'ufficio turistico e c'è un pattern del logo in trasparenza.

Il formato: 55 x 85 mm.

Il font: Trajan Pro.

Margine inferiore dei contatti: 5 mm.

Fronte



Trajan Pro
11 pt regular

Trajan Pro
10 pt regular

Retro



Trajan Pro
7 pt regular

Trajan Pro
8 pt bold

Carta intestata 1

Carta intestata per l'ufficio turistico. In alto al centro è riportato il logo, in basso sempre al centro sono riportati invece tutti i contatti.

Il formato: UNI A4 - 210 x 297 mm.

Il font: Trajan Pro.

Margine superiore: 15 mm

Margine inferiore: 15 mm



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

Trajan Pro
14 pt regular

Trajan Pro
13 pt regular

UFFICIO TURISTICO
CORSO DANTE ALIGHIERI, 1
62010 MONTECASSIANO (MC)
TEL. 0733 290483 CELL. 320 740643
UFFICIO.TURISTICO@MONTECASSIANO.IT

Trajan Pro
8,5 pt regular

Carta intestata 2

Carta intestata per l'ufficio turistico. In alto al centro è riportato il logo, in basso sempre al centro sono riportati invece tutti i contatti, sul fondo della carta è posizionato un pattern del logo in trasparenza.

Il formato: UNI A4 - 210 x 297 mm.

Il font: Trajan Pro.

Margine superiore: 15 mm

Margine inferiore: 15 mm



Trajan Pro
14 pt regular

Trajan Pro
13 pt regular

Trajan Pro
8,5 pt regular

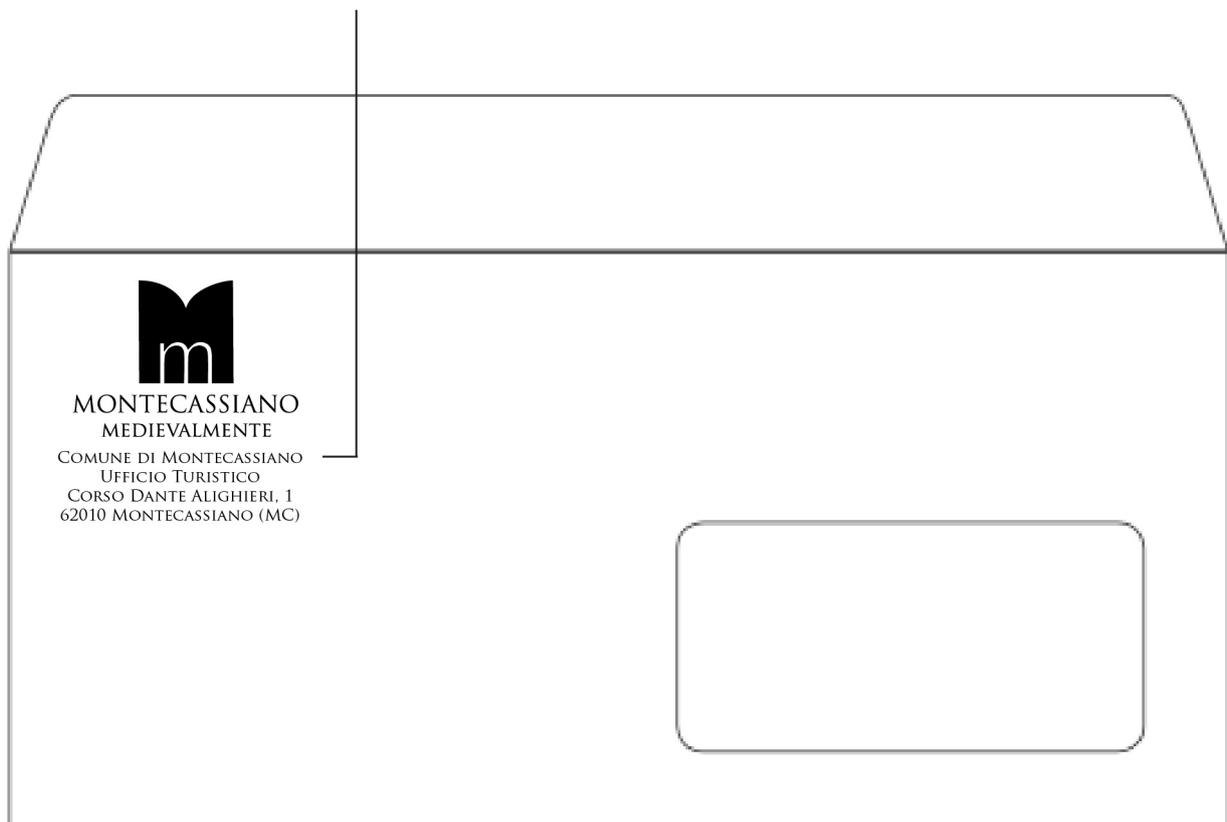
Busta da lettere

Busta da lettere per l'ufficio turistico. In alto a sinistra è riportato il logo, sotto sono riportati i contatti.

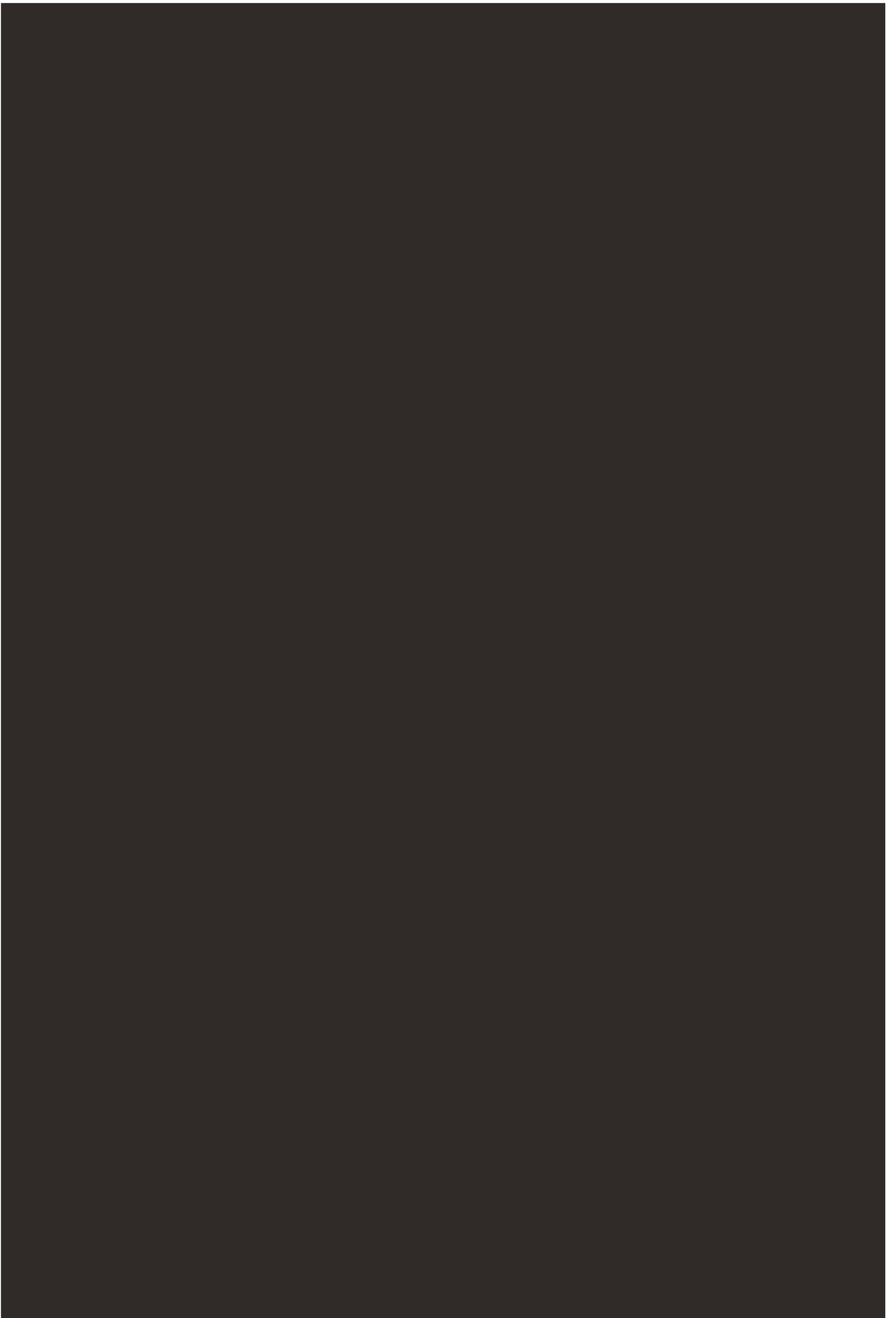
Il formato: DL 220 x 110 mm.

Il font: Trajan Pro.

Trajan Pro
6 pt regular







Brochure

Brochure

Brochure per l'ufficio turistico. Il lato 1 è suddiviso in dodici parti e in ogni colonna c'è una descrizione dell'attrazione e un'immagine, una colonna è dedicata alla copertina e un'altra colonna alle informazioni utili. Sul lato 2 si trova la mappa della città con la legenda per le attrazioni da visitare, e da un lato ci sono degli scorci del paese.

La dimensione della brochure aperta: 660 x 480 mm.

La dimensione della brochure chiusa: 110 x 240 mm.

La dimensione della brochure aperta a metà: 660 x 240 mm.

La dimensione della brochure piegata a zig zag: 110 x 240 mm.

Font: Helvetica.

Copertina



Retro

NUMERI UTILI

Ufficio Turistico
(+39) 0733 290483
(+39) 340 8877157

Comune
(+39) 0733 299811
(+39) 0733 299863

Carabinieri
(+39) 0733 5981

Vigili Urbani
(+39) 0733 598240

COME ARRIVARE

In auto:
Provenendo da Sud:
uscita A14 Civitanova Marche,
superstrada uscita Macerata Sud,
direzione Recanati.
Provenendo da Nord:
uscita A14 Loreto/Porto Recanati,
SS77 direzione Macerata.

In treno:
Stazione più vicina :
Civitanova, Macerata.

In aereo:
Aeroporto più vicino:
Ancona/Falconara.



Font: Helvetica.
 Titolo: 13 pt bold.
 Testo: 11 pt regular.
 Interlinea: 14 pt.
 Didascalia: 8 pt regular.
 Margine superiore: 10 mm.
 Margine inferiore: 10 mm.

Brochure aperta a metà

Mura, Porte e Fontana dei Cavalli	La Piazza e il Palazzo dei Priori	Palazzo Compagnucci, Pinacoteca G. Buratto	Colleghiata di Santa Maria Assunta	Chiesa di S. Marco, Convento degli Agostiniani	Chiesa di S. G. Battista, Museo Giovanni da S. Guglielmo
<p>Montecassiano è un borgo medievale, situato in provincia di Macerata, nelle Marche, che si affaccia sulla vallata del fiume Potenza.</p> <p>Le mura castellane, edificate a partire dal 1437, racchiudono il caratteristico centro storico di Montecassiano, al quale è possibile accedere attraverso le tre porte.</p> <p>A sud-est la Porta S. Giovanni, o Porta della Piesa, costituiva l'antico ingresso al centro storico, dentro si trovano le prigioni dove, in passato, si rinchiodavano i ladri; la porta conserva ancora al suo interno i quattro carceri originali.</p> <p>A nord-est la Porta C. Battisti, o anche chiamata Porta S. Nicola, era l'unica munita di ponte levatoio e ancora oggi mostra il parapetto merlato con le feritoie per il tiro e le camere di alloggiamento delle bombardiere laterali. Vicino alla porta si trova la storica Fontana dei Cavalli, chiamata così perché vi erano abbeverati cavalli dei viaggiatori.</p> <p>A ovest la Porta A. Diac, o Porta del Cerreto dalla quale scendendo si arriva appunto al Parco del Cerreto, un'area da 1,2 ha, provvista di un percorso verde attrezzato, da cui si può godere di una vista panoramica della campagna circostante.</p>	<p>Tipico dell'urbanistica medievale è l'andamento a cerchi concentrici che, seguendo la conformazione ascendente del colle, culmina nella piazza centrale dell'abitato, oggi denominata Unità d'Italia. Qui sorgeva la corte del castello dei Casali e non lontano la pieve di S. Maria con l'abside rotonda fortificata del giorno (l'attuale Piazza del Girone).</p> <p>Il Palazzo dei Priori, delimita a nord la piazza principale, dove l'aspetto odierno al restauro del 1998 affiora. Guido Cirilli con la costruzione della merlatura e dell'arco che sovrasta la scalinata. Nella parte superiore della facciata troviamo tre eleganti bifore ciascuna con due cimase trilobate separate da una colonna scolpita, mentre nella zona inferiore, gli stucchi ottagonali sottengono il loggione costituito da cinque archi a tutto sesto. Sotto il loggione è visibile l'altare che rappresenta Sant'Antonio Abate. Il palazzo, già sede municipale, ospiterà il Museo Civico. Al suo interno, l'aula magna, ex sala consiliare, coperta da un bel soffitto a capriate lignee, è illuminata dalle tre bifore della facciata, dalle quali si può godere il suggestivo panorama della piazza. Qui sono anche raccolte molte tele del pittore montecassiano Giovanni Cappellini (1829-1932) che lavorò anche come restauratore in Vaticano.</p>	<p>L'attuale facciata del Palazzo Compagnucci è stata ricostruita e ammantata di 5 metri nel 1806, dopo l'abbandono del contiguo Palazzo Pretorale o del Podestà, che ha consentito un ampliamento della piazza. Nel secolo XVII Antonio Scaramucci vi allestì sagramente per cinque anni Amedeo di Savoia, figlio del Duca Emanuele Filiberto.</p> <p>Il Piano Nobile ospita la Pinacoteca civica Girolamo Buratto ed è contraddistinto da diverse sale caratterizzate da decorazioni a guazzo e ad affresco in stile pompaiato. Tra le opere esposte nella Pinacoteca si ricorda il Segno di Giacinto, di Girolamo Buratto, allievo del Pomarancio, e un'importante tavola italiana in trono con Sant'Antonio Abate, di Elia ed angeli musicanti del pittore Berico Ioannes Hispanus. Nei locali della Pinacoteca sono state allestite due stanze che testimoniano momenti di vita locale tra fine Cinquecento e inizio Novecento.</p>	<p>XV sec. Costruita su un preesistente tempio pagano dedicato alla dea Venere, Forghiana pieve ottenne nel 700 il titolo di Chiesa Colleghiata, mantenendo l'intitolazione di "Santa Maria". La facciata spiovente unico è sovrastata da un rosone in pietra bianca e da una monofora. Il portale in bronzo narra la storia della comunità religiosa di Montecassiano ed è stato realizzato nel 1985 dallo scultore Sisto Americo Lucchetti. L'interno è diviso in tre navate coperte da volte a crociera sostenute da pilastri ottagonali sormontati da semplici capitelli. La struttura architettonica è in stile gotico ostense. La chiesa ospita la pala d'altare in terracotta dipinta e dipinta, di Fra Maria della Robbia, e rappresenta la Madonna con il Bambino in gloria tra i SS. Sebastiano, Rocco, Pietro Martire e Antonio abate. Nella navata di destra si può ammirare la pala di Giacomo da Riccardi, della metà del XV secolo, con l'incoronazione di Maria Vergine tra i SS. Francesco d'Assisi, Giovanni Evangelista, Giovanni Battista, Lorenzo e i due comitenti.</p> <p>La cappella laterale, a destra di quella Maggiore, è dedicata alla Madonna del Buon Cuore.</p>	<p>La chiesa, costruita nell'ultimo decennio del XIV secolo, fu spesso utilizzata come sala per il Consiglio durante i periodi di guerra o di pestilenza. Chiesa e Convento vennero presto affidati all'ordine degli Agostiniani che si insediarono nel Comune alla fine del XV sec. e provvidero all'allargamento del vicino convento attraverso ristrutturazioni e accorpamenti. L'interno della chiesa è uno splendido esempio di barocchetto marchigiano a tre navate. Il nucleo originario del convento risale ad un periodo compreso tra il 1481 ed il 1496. Dal 2009, è sede del municipio. Successivamente al 1981 la chiesa ed il convento di San Marco vennero dichiarati di proprietà del Comune. La chiesa fu affittata fino al 1910, anno in cui gli Agostiniani si allontanarono definitivamente da Montecassiano, alla custodia di un padre agostiniano a di un laico. Di rilievo è il dipinto in fresco, di epoca ottocentesca, presenti nel soffitto della sala e sud del complesso, rappresentati le Alligorie delle Arti e, nel medaglione centrale, Diana cacciata. La sala adiacente, piuttosto grande, ha dipinto sul soffitto lo Stemma comunale. XV sec.</p>	<p>La Chiesa di San Giovanni Battista è il nucleo più antico del convento della Clarissa e risulta essere la seconda parrocchia costruitasi a Montecassiano dopo quella di San Nicola. A fronte di una forma esterna rettangolare, con copertura a capanna e doppio portale, l'interno è invece a pianta ottagonale con copertura a cupola lobata. Le decorazioni delle membrature architettoniche, quelle degli altari, le cornici alle pareti e sulla cupola sono realizzate in stucco e propongono un repertorio di angioletti, fiori, conchiglie e volute. I lati maggiori sono occupati dalla controfacciata e dai tre altari. Le pareti sono articolate da paraste lisce di ordine gigante con capitello composito.</p> <p>Nella chiesa è presente anche il Museo di arte e arredi sacri di Giovanni da S. Guglielmo, tra le opere copiate dalla chiesa, si trova la pala d'altare raffigurante La Preghiera di San Giovanni Battista, opera di Girolamo Buratto. I pezzi più importanti sono gli arredi del maceratese Domenico e Antonio Piani e due busti di San Cassiano. Il museo conserva, inoltre, numerosi oggetti liturgici: reliquiari, calici, croci, opere di botteghe orafe marchigiane e romane.</p>
 		 	 		

Brochure aperta a metà

NUMERI UTILI	Chiesa S. Nicola e Chiesa S. Croce e S. Giuseppe	Palazzo Ferri e Chiesa del SS. Filippo e Giacomo	Parco del Cerreto	Eventi
<p>Ufficio Turismo (+39) 0733 290483 (+39) 340 887157</p> <p>Comune (+39) 0733 299811 (+39) 0733 299863</p> <p>Carabinieri (+39) 0733 5981</p> <p>Vigili Urbani (+39) 0733 598240</p> <p>COME ARRIVARE</p> <p>In auto: Provenendo da Sud: uscita A14 Civitanova Marche, superstrada uscita Macerata Sud, direzione Roccarai. Provenendo da Nord: uscita A14 Loreto/Porto Riccaini, SS77 direzione Macerata.</p> <p>In treno: Stazione più vicina: Civitanova, Macerata.</p> <p>In aereo: Aeroporto più vicino: Ancona/Falconara.</p>	<p>La Chiesa di S. Nicola risale al XIII secolo. Nel campanile a vela si trova una delle più antiche campanelle della Marche (fusa nel 1382). Fu sede della prima parrocchia del paese. Dopo la costruzione delle mura nel 1400, l'edificio perse la sua primaria importanza poiché venne a trovarsi all'esterno della città murata, in posizione più isolata. Lavorato è caratterizzato da un'abside romanica ed è ad aula unica. Originariamente le pareti erano coperte da affreschi a carattere devozionale, opere di scuola marchigiana dei secoli XV e XVI.</p> <p>La Chiesa di S. Croce venne edificata tra il 1595 e il 1606 ed è così chiamata perché conserva la reliquia del Sacro Legno oggi in Colleghiata; ha nell'altare settecentesco in legno intagliato e dorato, attribuito al fiammingo G. Hagemann, e in un bellissimo crocifisso ligneo le opere di maggior spessore.</p> <p>La Chiesa di S. Giuseppe, è la chiesetta rurale dedicata al patrono di Montecassiano, eletto tale nel 1521.</p>	<p>Il Palazzo Ferri è stata l'ultima residenza di Carillo Ferri, Marchese di Monte Ferro, che, morendo nel 1902, lasciò tutti i suoi averi al Comune. La facciata principale del palazzo è in stile tardo neoclassico ed al Piano Nobile, che conserva soffitti affrescati con motivi mitologici, è ospitato l'Archivio Storico. L'Archivio conserva 184 pergamene, le più antiche delle quali risalgono al XII secolo. Vi è inoltre conservato tutto l'archivio del 900, con libri, testi storici artistici. L'archivio è stato riordinato in tre raggruppamenti: il primo composto da pergamene datate tra il 1311 e il 1783, monografie ed opere su Montecassiano e sugli uomini illustri, il secondo composto da volumi manoscritti e legati che vanno dal 1396 fino al 1808 ed infine il terzo composto da una raccolta di materiale vario.</p> <p>La Chiesa del SS. Filippo e Giacomo costruita nel secolo XVII, in origine faceva parte di un più vasto complesso abitato a ospedale e retto dalla Confraternita del SS. Filippo e Giacomo. Di forma semplice e lineare, ha un interno ad aula unica con copertura a vela e ospita il Museo della Confraternita che raccoglie gli oggetti processionali, ancora oggi usati nelle solenni processioni, appartenenti alle confraternite del paese e custodite ad è documenti ufficiali delle confraternite stesse. XVII sec.</p>	<p>Il parco del Cerreto si trova al di sotto della mura che guardano verso il Sibillini, occupa un'area di 1,2 ettari ed è provvisto di un percorso verde attrezzato, di un erbario e di un'area picnic. Prende il nome dall'antica Porta del Cerreto. All'interno di questo polmone verde alligato al centro storico, vi sono numerose specie botaniche tipiche dell'area mediterranea, come il pino domestico, la quercia rovesella, il gelso, l'alloro, l'oleandro e numerose piante aromatiche.</p> <p>Il piatto tipico di Montecassiano sono i Sughini, un dolce per certi aspetti simile a una polenta realizzata con farina di mais, mosto e noci. Il procedimento per la preparazione prevede di far bollire il mosto per 30 minuti aggiungendo successivamente lo zucchero, la farina e le noci e continuando a mescolare per un'altra mezz'ora. Al termine delle operazioni il dolce deve essere versato su un piatto e lasciato raffreddare. Non va dimenticata naturalmente, nelle campagne attorno Montecassiano, una produzione di vino, olio e miele di alta qualità.</p>	<p>Svegliando Festival che si svolge la seconda settimana di giugno, evento organizzato dall'associazione culturale Zandregni dove vengono proposti diverse tipologie di spettacoli: dall'arte di strada al teatro, dalle rassegne di cori/montaggi ai concerti di diversi stili musicali, inoltre si possono trovare mercatini artigianali e stand gastronomici, girando per le vie di Montecassiano.</p> <p>Festa della Birra si svolge la prima settimana di luglio, è nata per volontà di alcuni giovani montecassianesi nel 1983, con lo scopo di creare serate di ritrovo divertenti, tra birra, cibo e musica.</p> <p>Festa dei Terzari si svolge dalla terza alla quarta settimana di luglio, la consueta rievocazione storica del Palio dei Terzari, dal nome degli antichi borghi (o Terzari) nei quali era suddiviso il paese durante il Medioevo.</p> <p>Per dieci giorni l'antico centro rievoca l'originaria dimensione medievale con le vie e le piazze animate dai quattrocento figuranti dei cortei storici, dalle gare popolari, dalla goliarda dei cavalieri e dalle rievocazioni di scene di vita medievale. Cacciabucchi, cucinai secondo tradizione, nelle taveme dei Terzari. Sagra dei Sughini si svolge la prima settimana di ottobre.</p>
 		 		

Brochure aperta lato 2

MAPPA DI MONTECASSIANO

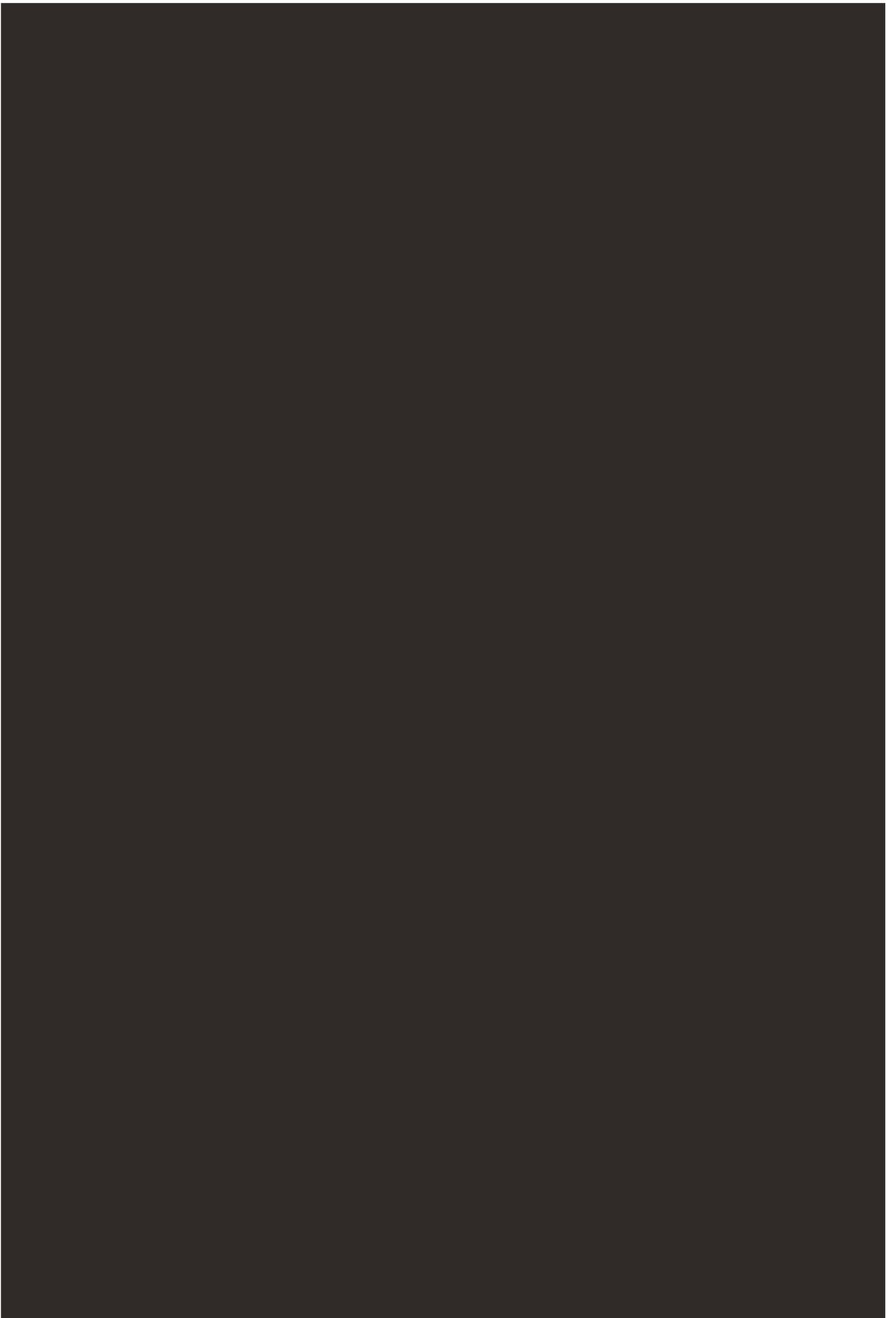
LEGENDA

- 1 Porta C. Battisti
- 2 Porta S. Giovanni
- 3 Porta A. Diaz
- 4 Fontana dei cavalli
- 5 Piazza Unità d'Italia
- 6 Palazzo dei Priori
- 7 Palazzo Compagnucci
- 8 Palazzo Ferri
- 9 Collegiata di S. Maria Assunta
- 10 Chiesa di S. Marco
- 11 Chiesa di S. Giovanni Battista
- 12 Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo
- 13 Chiesa S. Nicolò
- 14 Chiesa S. Giuseppe
- 15 Chiesa S. Croce
- 16 Parco del Cerreto
- m Comune
- M Ufficio Turistico

Icone:

- P Parcheggio
- M Fermata Bus
- PT Poste
- WC Bagni Pubblici
- B Biblioteca
- C Cinetastro

Schema brochure lato 2



Guida Turistica

Guida turistica

Guida turistica per l'ufficio turistico. La guida turistica è composta da 28 pagine, dove vengono descritte tutte le attrazione da visitare che riguardano Montecassiano.

Il formato: 140 x 225 mm.

Il font: Helvetica.

Titolo: 24 pt bold.

Copertina



Il font: Helvetica.
 Titolo: 13 pt bold.
 Testo: 10 pt regular.
 Interlinea: 13 pt.
 Didascalia: 8 pt regular.
 Margine superiore: 7,5 mm.
 Margine inferiore: 10 mm.
 Margine sinistro: 10 mm.
 Margine centrale: 10,5 mm.
 Margine destro: 10 mm.

Pagina tipo

Palazzo dei Priori



Facciata del Palazzo dei Priori

Il Palazzo dei Priori, delimita a nord la piazza principale, deve l'aspetto odierno al restauro del 1938 all'arch. Guido Cirilli con la costruzione della merlatura e dell'arco che sovrasta la scalinata. Articolato su due livelli è caratterizzato da un suggestivo coronamento merlato, un balconcino (la cosiddetta loggia del banditore). Nella parte superiore della facciata troviamo tre eleganti bifore ciascuna con due cimase trilobate separate da una colonnina scolpita, mentre nella zona inferiore, pilastri ottagonali sostengono il loggiato costituito da cinque archi a tutto sesto. Sotto il loggiato è visibile

l'affresco che rappresenta Sant'Antonio Abate. Il palazzo, già sede municipale, accoglierà il Museo civico. Al suo interno, l'Aula magna, ex sala consiliare, coperta da un bel soffitto a capriate lignee, è illuminata dalle tre bifore della facciata, dalle quali si può godere il suggestivo panorama della piazza. Qui sono anche raccolte molte tele del pittore montecassianese Giovanni Cingolani (1859-1932) che lavorò anche come restauratore in Vaticano.

6

Palazzo Compagnucci

L'attuale facciata del Palazzo Compagnucci è stata ricostruita e arretrata di 5 metri nel 1806, dopo l'abbattimento del contiguo Palazzo Pretoriale o del Podestà, che ha consentito un ampliamento della piazza. Nel secolo XVI Antonio Scaramuccia vi allevò segretamente per cinque anni Amedeo di Savoia, figlio del Duca Emanuele Filiberto.

Il Piano Nobile ospita la **Pinacoteca civica Girolamo Buratto** ed è contraddistinto da diverse sale caratterizzate da decorazioni a guazzo e ad affresco in stile pompeiano.

7



Interno Palazzo Compagnucci



Interno Palazzo Compagnucci

Pagina tipo

Collegiata di Santa Maria Assunta

XV sec. Costruita su un preesistente tempio pagano dedicato alla dea Venere, l'originaria pieve ottenne nel '700 il titolo di Chiesa Collegiata, mantenendo l'intitolazione di "Santa Maria". La facciata a spiovente unico è sovrastata da un rosone in pietra bianca e da una monofora. Il portale in bronzo narra la storia della comunità religiosa di Montecassiano ed è stato realizzato nel 1985 dallo scultore Sesto Amerigo Luchetti. L'interno è diviso in tre navate coperte da volte a crociera sostenute da pilastri ottagonali sormontati da semplici capitelli. La struttura architettonica è in stile gotico cistercense. La chiesa ospita la pala d'altare in terracotta invetriata e dipinta, di Frà Mattia della Robbia, e rappresenta la Madonna con il Bambino in gloria tra i SS. Sebastiano, Rocco, Pietro Martire e Antonio abate. Nella navata di destra si può ammirare la pala di Giacomo da Recanati, della metà del XV secolo, con l'Incoronazione di Maria Vergine tra i SS. Francesco d'Assisi, Giovanni Evangelista, Giovanni Battista, Lorenzo e i due committenti. La cappella laterale, a destra di quella Maggiore, è dedicata alla Madonna del Buon Cuore.

9



Collegiata di S. Maria Assunta



Pala di Frà Mattia della Robbia

12

Chiese

Chiesa di San Marco



Interno della Chiesa di S. Marco

La chiesa, costruita nell'ultimo decennio del XIV secolo, fu spesso utilizzata come sala per il Consiglio durante i periodi di guerra e di pestilenza. Chiesa e convento vennero presto affidati all'ordine degli Agostiniani che si insediarono nel Comune alla fine del XV sec. e provvidero all'allargamento del vicino convento attraverso ristrutturazioni e accorpamenti. In questo tempio sacro prese i voti e divenne rettore il Venerabile Giovanni Nicolucci, che assunse il nome di P. Giovanni di San Guglielmo, noto come l'Apostolo della Maremma, e che visse e operò ai tempi dei Granduchi di Toscana Ferdinando I e Cosimo II. L'interno della chiesa è uno splendido esempio di barocchetto marchigiano a tre

navate. Il nucleo originario del convento risale ad un periodo compreso tra il 1481 ed il 1496. Dal 2009, è sede del municipio. Successivamente al 1861 la chiesa ed il convento di San Marco vennero dichiarati di proprietà del Comune. La chiesa fu affidata fino al 1910, anno in cui gli Agostiniani si allontanarono definitivamente da Montecassiano, alla custodia di un padre agostiniano e di un laico. Di rilievo i dipinti a fresco, di epoca ottocentesca, presenti nel soffitto della sala a sud est del complesso, rappresentanti le Allegorie delle Arti e, nel medaglione centrale, Diana cacciatrice. La sala adiacente, piuttosto grande, ha dipinto sul soffitto lo Stemma comunale.

10

Chiese

13

Pagina tipo

Sughitti



Sughitti

Il piatto tipico di Montecassiano sono i Sughitti, un dolce per certi aspetti simile a una polenta realizzata con farina di mais, mosto e noci. Ai Sughitti viene dedicata, sin dagli anni '20 del Novecento, una sagra che si svolge nel primo week end di ottobre di ogni anno. Non va dimenticata naturalmente, nelle campagne attorno Montecassiano, una produzione di vino, olio e miele di alta qualità.

Sagra dei Sughitti: primo fine settimana di ottobre.

RICETTA

Ingredienti:
1L di mosto
200 gr di farina di mais
40 gr di zucchero
noci q.b.

Il procedimento per la preparazione prevede di far bollire il mosto per 30 minuti aggiungendo successivamente lo zucchero, la farina e le noci e continuando a mescolare per un'altra mezz'ora. Al termine delle operazioni il dolce deve essere versato su un piatto e lasciato raffreddare.

20

Eventi

Palio dei Terzieri



Sbandieratori al Palio dei Terzieri

Il Palio dei Terzieri è una rievocazione storica per le vie di Montecassiano, dove si rivive a pieno il Medioevo. Il Palio dei Terzieri ha origini antiche: deriva dagli antichi borghi, che venivano chiamati proprio terzieri, che si dividevano in zone la città di Montecassiano nel periodo medievale. Il centro storico torna dunque indietro nel Quattrocento, con i figuranti che mostrano i costumi realizzati secondo la moda dell'epoca, le gare popolari e le degustazioni di prodotti tipici. Ogni terziera sceglie i propri atleti che, una volta prestato giuramento durante il convivio popolare propiziatorio, si sfidano nelle diverse competizioni come la Tenzone degli Arcieri e la Disfida dei Balestrieri.

Imperdibili sono il Palio dei Mammoli e la Giostra dei Cavalieri che determinano il vincitore del Palio. Con tanto divertimento popolare che fa da sfondo ad uno gioioso spettacolo si ripassa anche la storia grazie alla rievocazione di fatti realmente accaduti come la Morte del Podestà, che fa riferimento alla reale uccisione di Pollo da Montereale, ucciso nel 1393, e la reminiscenza del 18 ottobre 1418 quando nacque il Palio dei Terzieri.

Palio dei Terzieri: dalla terza alla quarta settimana di luglio.

Eventi

21

Pagina tipo

Mappa

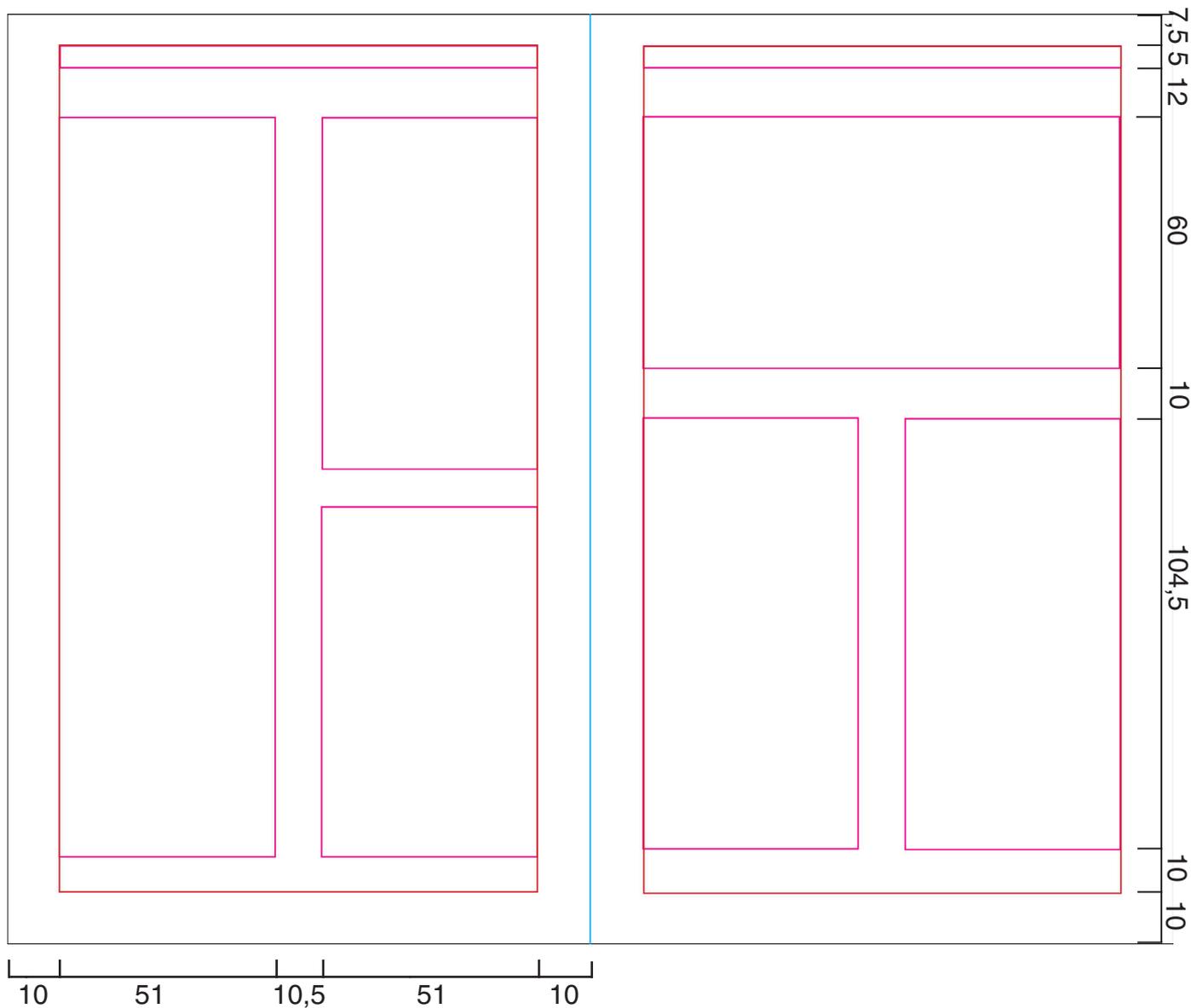
10 m

- 1 Porta C. Battisti
- 2 Porta S. Giovanni
- 3 Porta A. Diaz
- 4 Fontana dei cavalli
- 5 Piazza Unità d'Italia
- 6 Palazzo dei Priori
- 7 Palazzo Compagnucci
- 8 Palazzo Ferri
- 9 Collegiata di S. Maria Assunta
- 10 Chiesa di S. Marco
- 11 Chiesa di S. Giovanni Battista
- 12 Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo
- 13 Chiesa S. Nicolò
- 14 Chiesa S. Giuseppe
- 15 Chiesa S. Croce
- 16 Parco del Cerreto

- Parcheggio
- Fermata Bus
- Poste
- Bagni Pubblici
- Biblioteca
- Cineteatro
- Comune
- Ufficio Turistico

22
Mappa
Mappa
23

Schema pagine



Colori Utilizzati



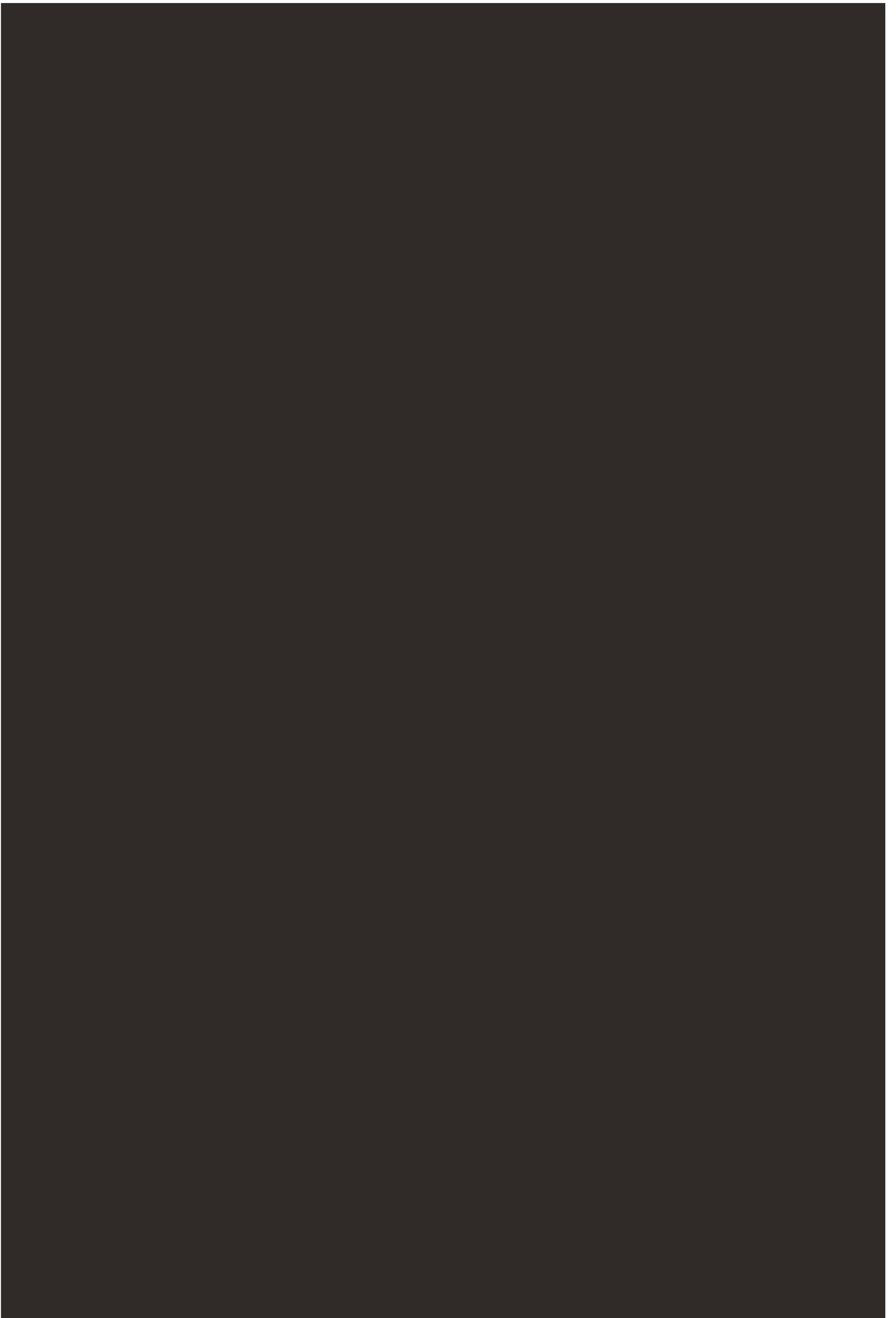
C = 4 R = 242
M = 4 G = 239
Y = 7 B = 232
K = 0

Fondo



C = 7 R = 215
M = 18 G = 191
Y = 28 B = 167
K = 9

Fascie



Manifesti

Manifesto 1

Manifesto per la promozione di Montecassiano. Il primo manifesto vuole incentivare la visita alla città di Montecassiano.

Il formato: 420 x 210 mm.



Trajan Pro
58 pt regular

Helvetica
14 pt regular

Manifesto 2

Manifesto per la promozione di Montecassiano. Il secondo manifesto vuole pubblicizzare il Palio dei Terzieri di Montecassiano.

Il formato: 420 x 210 mm.

Trajan Pro
80 pt regular

Trajan Pro
58 pt regular

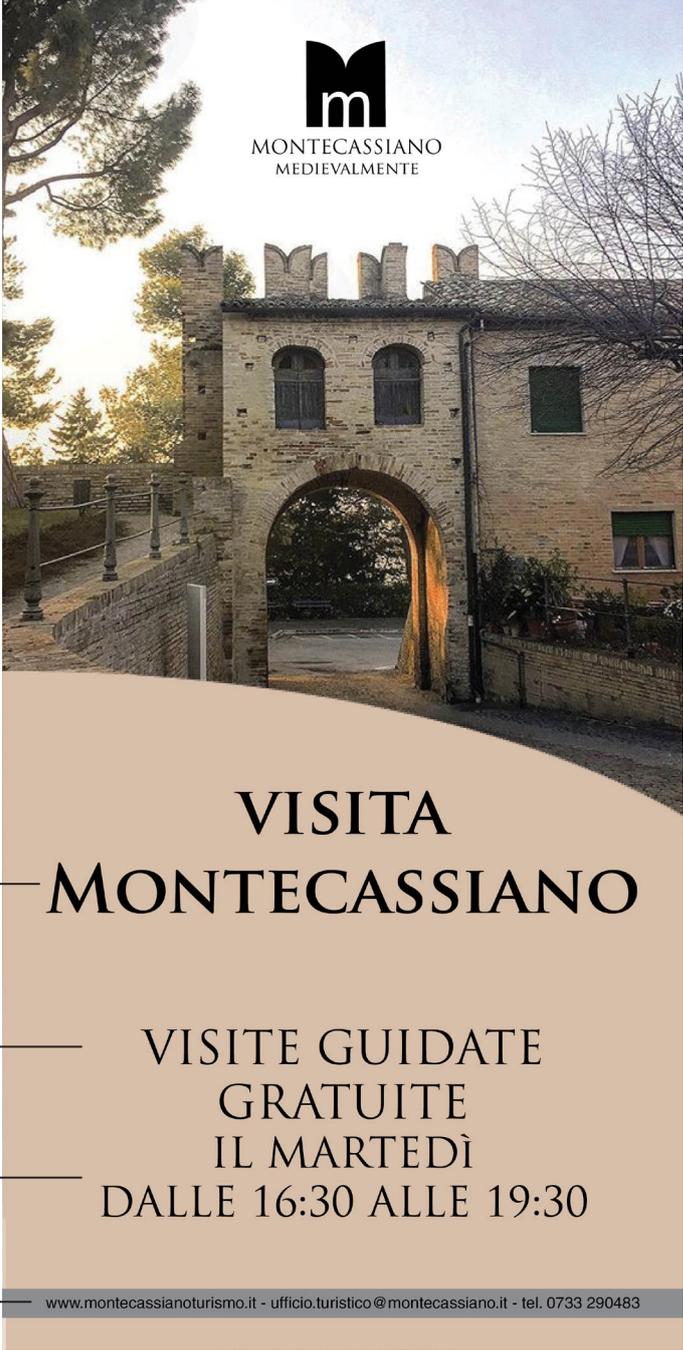
Helvetica
14 pt regular



Manifesto 3

Manifesto per la promozione di Montecassiano. Il terzo manifesto vuole pubblicizzare le visite guidate di Montecassiano.

Il formato: 420 x 210 mm.



MONTECASSIANO
MEDIEVALMENTE

**VISITA
MONTECASSIANO**

VISITE GUIDATE
GRATUITE
IL MARTEDÌ
DALLE 16:30 ALLE 19:30

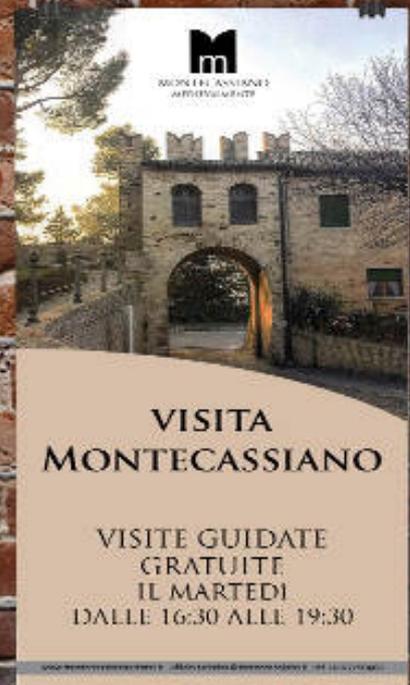
www.montecassianoturismo.it - ufficio.turistico@montecassiano.it - tel. 0733 290483

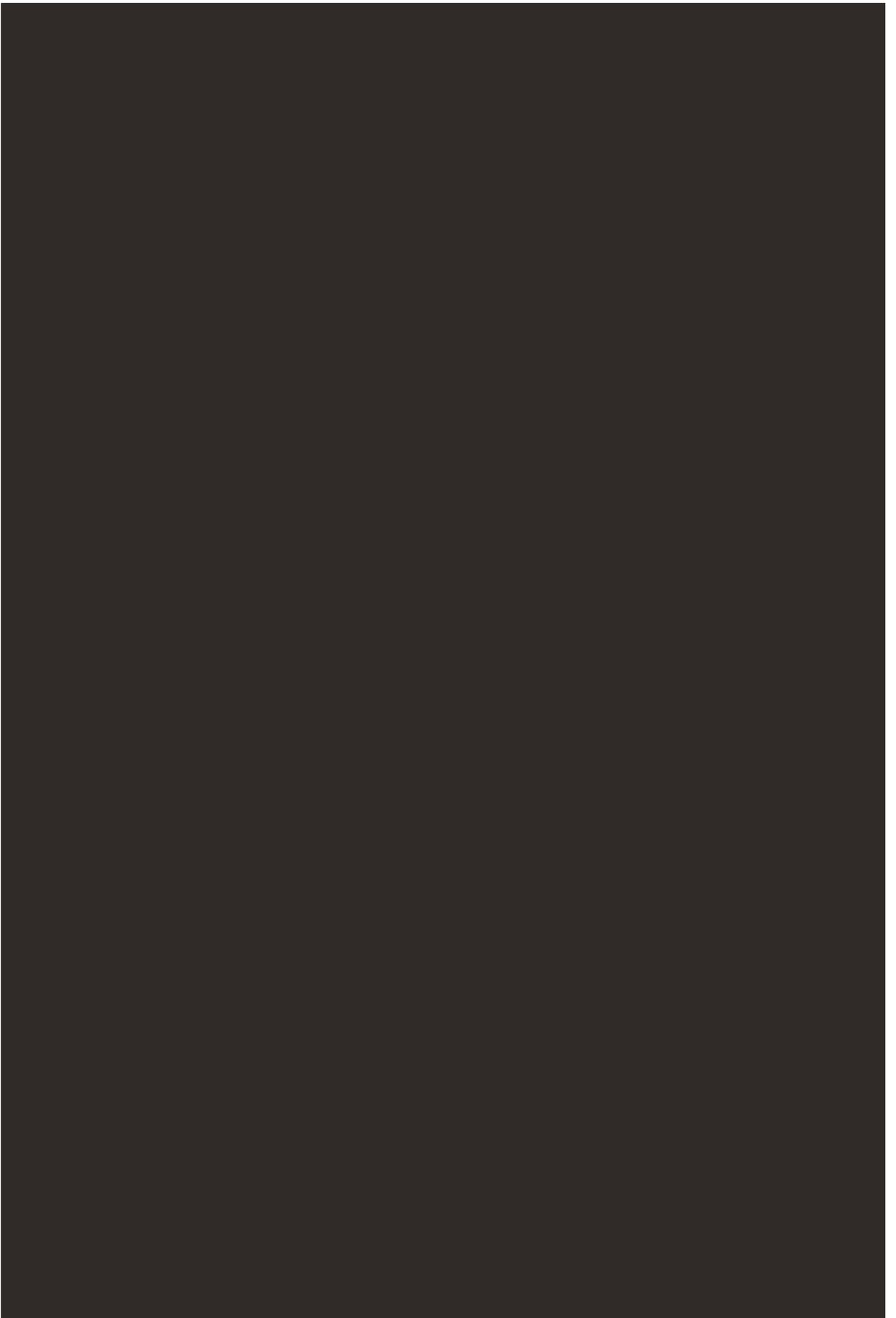
Trajan Pro
80 pt regular

Trajan Pro
40 pt regular

Trajan Pro
36 pt regular

Helvetica
14 pt regular





Sito web

Sito web

Il sito web dell'ufficio turistico di Montecassiano è composto da otto sezioni:

- Home
- Storia
- Visitare
- Dormire
- Mangiare
- Eventi
- Arrivare
- Contatti

Dimensione: 1920 x 1080 px.

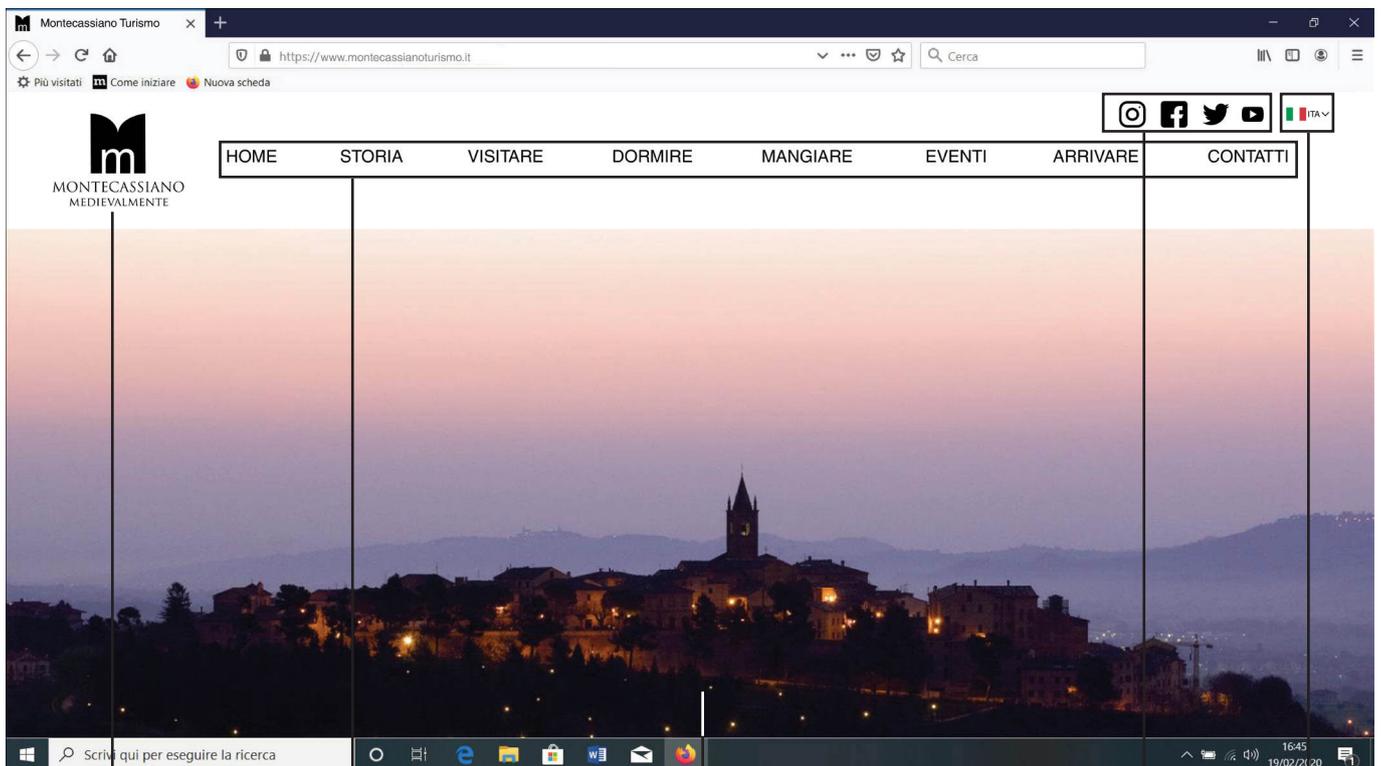
Font: Helvetica.

Sezioni: 28 pt

Titoli: 48 pt bold

Testi: 24 pt

Home sito web



Logo

Sezioni sito

Foto
Montecassiano

Social

Lingua

Storia

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

STORIA

Nel cuore delle Marche, nel mezzo della distesa di colline del Maceratese, Montecassiano è un borgo dall'impronta medievale, racchiuso da alte mura, e domina la valle del fiume Potenza, a circa 8 km da Macerata. Grazie alla sua posizione centrale si trova vicino sia al mare che alla montagna.

Fondato nel V secolo, occupa la cima di una collina di 215 metri slm, affacciata sulla pianura percorsa dal fiume Potenza.

Castrum Montis Sancte Marie è il primitivo toponimo del paese come risulta dal primo documento datato 5 luglio 1151, per poi essere trasformato in Mons Sancte Marie in Cassiano dal 1200.

Il trascorrere dei secoli non ha compromesso la compatta struttura urbanistica tardomedioevale di Montecassiano.

Ancora oggi è possibile percorrere stradine, piagge e vicoli secondo un tragitto che dal XV secolo si è mantenuto inalterato. Il centro storico, il cuore di tutto il territorio, è completamente racchiuso dalla cinta muraria.

Come un tempo, si accede all'interno attraverso una delle tre porte. Il circuito viario interno si svolge secondo un andamento circolare a cerchi

Scrive qui per eseguire la ricerca

1645 19/02/2020

Visitare

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

VISITARE

ARCHITETTURA

CHIESE

NATURA

MAPPA

Scrive qui per eseguire la ricerca

1645 19/02/2020

Architettura

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

ARCHITETTURA

LE MURA E LE TRE PORTE

LA PIAZZA

PALAZZO DEI PRIORI

PALAZZO COMPAGNUCCI

Porte

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

ARCHITETTURA

LE MURA E LE TRE PORTE

Lemuracastellane, edificate a partire dal 1437, racchiudono il caratteristico centro storico di Montecassiano, al quale è possibile accedere attraverso le tre porte.

A sud-est la Porta S. Giovanni, o Porta della Pesa, costituiva l'antico ingresso al centro storico, dentro si trovano le prigioni dove, in passato, si rinchiodavano i ladri, la porta conserva ancora al suo interno i quattro cardini originali.

A nord-est la Porta C. Battisti, o anche chiamata Porta S. Nicolò, era l'unica munita di ponte levatoio e ancora oggi mostra il parapetto merlato con le feritoie per il tiro e le camere di alloggiamento delle bombardiere laterali. Vicino alla porta si trova la storica Fontana dei Cavalli, chiamata così perché vi erano abbeverati i cavalli dei viaggiatori.

PORTA S. GIOVANNI

PORTA C. BATTISTI

Chiese

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

CHIESE

COLLEGIATA S. M. ASSUNTA

CHIESA DI S. MARCO

CHIESA DI S. G. BATTISTA

CHIESA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO

Scrive qui per eseguire la ricerca

1645 19/02/2020

Collegiata di S. Maria Assunta

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

CHIESE

COLLEGIATA DI S. MARIA ASSUNTA

XV sec. Costruita su un preesistente tempio pagano dedicato alla dea Venere, l'originaria pieve ottenne nel '700 il titolo di Chiesa Collegiata, mantenendo l'intitolazione di "Santa Maria". La facciata a spiovente unico è sovrastata da un rosone in pietra bianca e da una monofora. Il portale in bronzo narra la storia della comunità religiosa di Montecassiano ed è stato realizzato nel 1985 dallo scultore Sesto Americo Luchetti. L'interno è diviso in tre navate coperte da volte a crociera sostenute da pilastri ottagonali sormontati da semplici capitelli. La struttura architettonica è in stile gotico cistercense. La chiesa ospita la pala d'altare in terracotta invetriata e dipinta, di Frà Mattia della Robbia, e rappresenta la Madonna con il Bambino in gloria tra i SS. Sebastiano, Rocco, Pietro Martire e Antonio abate. Nella navata di destra si può ammirare la pala di Giacomo da Recanati, della metà del XV secolo, con l'Incoronazione di Maria Vergine tra i

Scrive qui per eseguire la ricerca

1645 19/02/2020

Natura

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

NATURA

IL PARCO DEL CERRETO

Il parco del Cerreto si trova al di sotto delle mura che guardano verso i Sibillini, occupa un'area di 1,2 ettari ed è provvisto di un percorso verde attrezzato, di un erbario e di un'area pic nic.

Prende il nome dall'antica Porta del Cerreto, che sorge in posizione arretrata rispetto alle mura ed è dotata di bertesca centrale e di merlatura ricostruita. Sul fianco destro della porta, a scopo difensivo, è attaccata una torre di rifianco cimata per uso abitativo.

All'interno di questo polmone verde attiguo al centro storico, vi sono numerose specie botaniche tipiche dell'area mediterranea, come il pino domestico, la quercia roverella, il gelso, l'alloro, l'oleandro e numerose piante aromatiche.



Scrive qui per eseguire la ricerca

16:45 19/02/2020

Mappa

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

MAPPA



- 1 Fontana dei cavalli
- 2 Piazza Unità d'Italia
- 3 Palazzo dei Priori
- 4 Palazzo Compagnucci
- 5 Palazzo Ferri
- 6 Collegiata di S. Maria Assunta
- 7 Chiesa di S. Marco
- 8 Chiesa di S. Giovanni Battista
- 9 Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo

Scrive qui per eseguire la ricerca

16:45 19/02/2020

Dormire

The screenshot shows the 'DORMIRE' (Sleep) page of the Montecassiano Turismo website. The browser address bar shows the URL 'https://www.montecassianoturismo.it'. The navigation menu includes HOME, STORIA, VISITARE, DORMIRE, MANGIARE, EVENTI, ARRIVARE, and CONTATTI. The main heading is 'DORMIRE'. Below it, there are four featured accommodation cards: 'VILLA QUIETE' (a large villa with a courtyard), 'I GELSI' (a stone building with a balcony), 'VILLA MATTEI' (a large villa with a lawn), and 'IL GIARDINO DEI LIMONI' (a villa with a garden). The Windows taskbar at the bottom shows the search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca' and the date '19/02/2020'.

Mangiare

The screenshot shows the 'MANGIARE' (Eat) page of the Montecassiano Turismo website. The browser address bar shows the URL 'https://www.montecassianoturismo.it'. The navigation menu includes HOME, STORIA, VISITARE, DORMIRE, MANGIARE, EVENTI, ARRIVARE, and CONTATTI. The main heading is 'MANGIARE'. Below it, there are four featured food cards: 'IL RICCIO MARCHESIANO' (a plate of spaghetti with mussels), 'TAVERNA SAN NICOLÒ' (a wooden platter with salami and cheese), 'LE CRINIÈRE' (a pizza with eggs and basil), and 'VILLA COLLEVERDE' (a whole fish on a plate). The Windows taskbar at the bottom shows the search bar with the text 'Scrivi qui per eseguire la ricerca' and the date '19/02/2020'.

Eventi

The screenshot shows the website's navigation menu with 'EVENTI' selected. The main content area features three event cards: 'SVICOLANDO FESTIVAL' with a beer mug, 'PALIO DEI TERZIERI' with a parade, and 'SUGHITTI' with a bowl of soup. The browser's address bar shows 'https://www.montecassianoturismo.it' and the system tray shows the date '19/02/2020'.

Arrivare

The screenshot shows the website's navigation menu with 'ARRIVARE' selected. The main content area features three transport icons: 'AUTO' (car), 'TRENO' (train), and 'AEREO' (airplane). The browser's address bar shows 'https://www.montecassianoturismo.it' and the system tray shows the date '19/02/2020'.

Auto

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

ARRIVARE

IN AUTO

Provenendo da Sud:
uscita A14 Civitanova Marche,
superstrada uscita Macerata Sud,
direzione Recanati.

Provenendo da Nord:
uscita A14 Loreto / Porto Recanati,
SS77 direzione Macerata.

Treno

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

ARRIVARE

IN TRENO

Stazione più vicina:
Civitanova Marche, Macerata.
Pullman da Civitanova Marche verso
Macerata e pullman da Macerata verso
Porto Recanati.

Aereo

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

ARRIVARE

IN AEREO
Aeroporto più vicino:
Ancona / Falconara.

Contatti

Montecassiano Turismo

HOME STORIA VISITARE DORMIRE MANGIARE EVENTI ARRIVARE CONTATTI

CONTATTI

Ufficio Turistico

Indirizzo: **Corso Dante Alighieri 1**

Telefono: **+39 0733 290483**

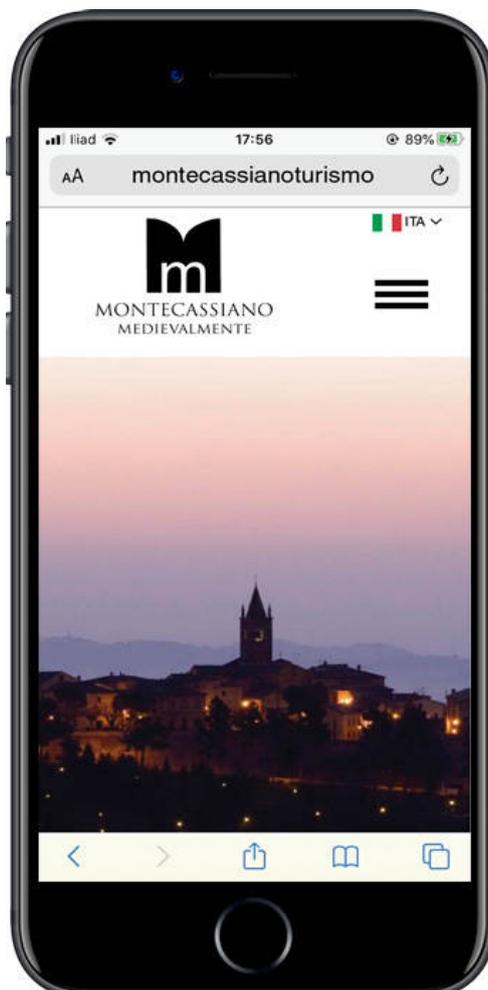
Cellulare: **+39 340 8877157**

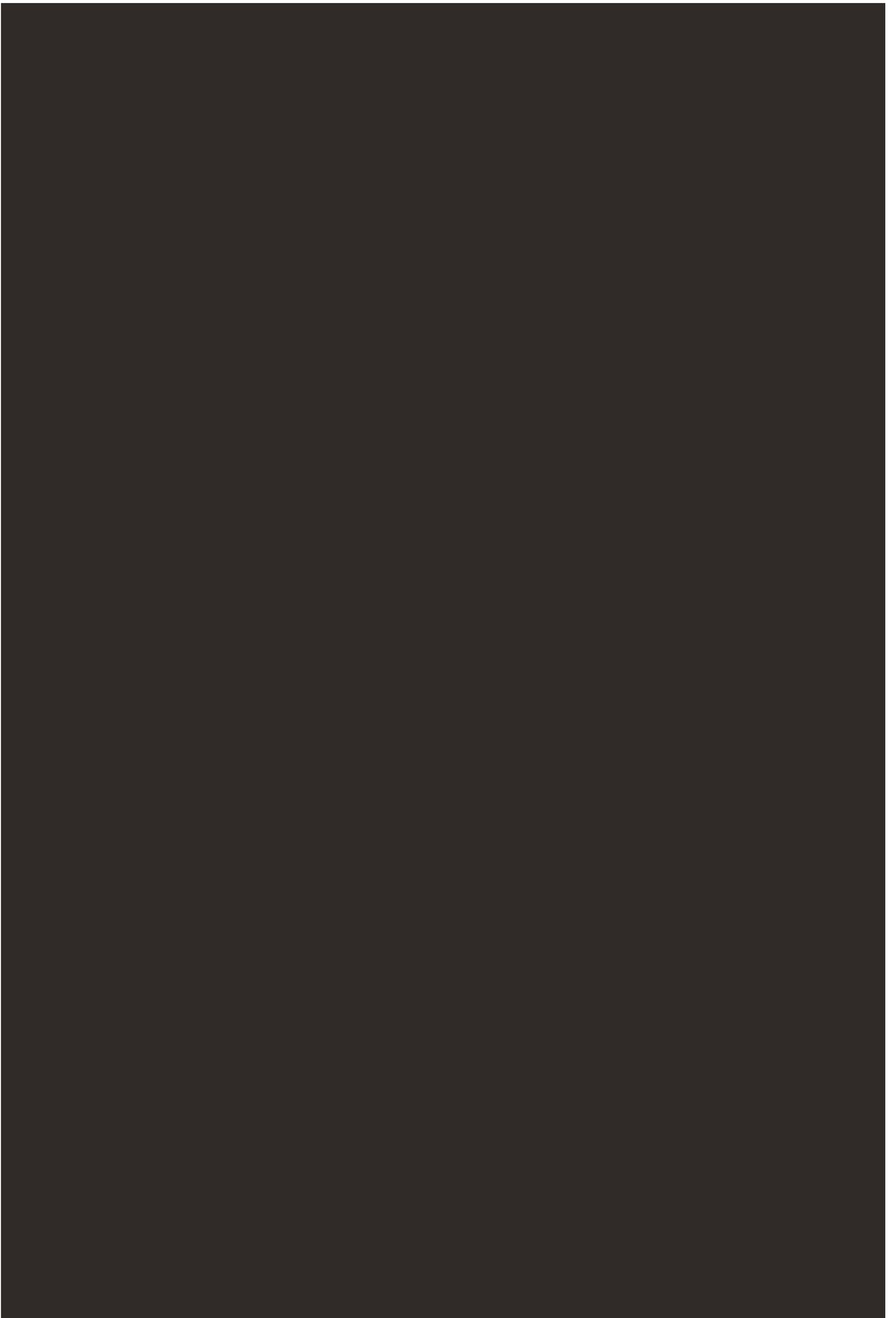
Email: **ufficio.turistico@montecassiano.it**

Visualizzazione del sito dal computer



Visualizzazione del sito dal telefono





Merchandising

Abbigliamento

T-Shirt in cotone bianca con logo o pittogramma.



Spille

Spille bianche di diametro 30 mm, con pittogramma o logo.



Shopper in tela

Shopper in tela bianca con logo o pittogrammi.



Shopper

Shopper in carta colorata con logo o pittogrammi.



Sitografia

https://issuu.com/damianopluchino/docs/identit___visiva_territori_parte_1

<https://www.marchiotrentino.it/documenti/Marchio%20Qualit%C3%A0/Manuale%20d%27uso/Manuale%20marchio%20territoriale%20completo.pdf>

https://www.academia.edu/19907166/Logo_Luogo_brand_territoriale_ed_evoluzione_processuale_nella_traduzione_visiva_di_identit%C3%A0_complesse

https://issuu.com/simoneguccio0/docs/tesi_issuu

https://issuu.com/gasparenicosia/docs/citta___di_trapani_interattivo

<https://www.solidstudio.it/portfolio/concorso-brand-regione-lazio-marchio-logo.html>

<https://www.behance.net/gallery/20315389/New-identity-for-the-city-of-Porto>

https://www.behance.net/gallery/88201689/Kaposvar-City-Branding-2016-2019?tracking_source=search-all%7Ccity%20identity

<https://www.behance.net/gallery/46960447/Aveiro-Identity>

<https://www.wmldesign.it/comunicare-un-territorio/>

<http://www.comune.viggiano.pz.it/index.php/immagine-promozione/item/1242-logo-promozionale>

<https://www.rundesign.it/portfolio/visit-brescia/>

<http://www.suqrepubliq.it/brand-new-city/>

